



Appuntamenti

- **Biotechnology: possibilities, risks, ethics and society**
convegno internazionale con la collaborazione di Fast per il progetto
Science generation, Stoccolma, 24 agosto
- **Science generation**
workshop di EuroCase con la collaborazione di Fast,
Stoccolma, 25 agosto
- **I giovani e le scienze 2004**
*Stoccolma, 14-20 e 21-25 agosto; Tokyo, 26-31 agosto;
Dublino 26-29 settembre*
- **Inaugurazione Bias 2004**
seminario di apertura della 31ª mostra-convegno Bias,
FieraMilano, 14 settembre, ore 9.30
- **Automazione e ottimizzazione di processo per una gestione
efficiente dei cicli produttivi**
convegno internazionale Anipla-Fast, *FieraMilano, 14-15 settembre*
- **Il commercio collaborativo a supporto dell'innovazione dei
processi industriali**
convegno Fast- Thesia, *FieraMilano, 16 settembre, ore 14.00*
- **La valutazione di incidenza**
corso di formazione, *5-6 ottobre*
- **Reti ecologiche e interventi di miglioramento ambientale**
corso di formazione, *7-8 ottobre*
- **Imballaggio nel settore alimentare.**
Problematiche di ricerca e innovazione
convegno, *12 ottobre*
- **Il codice della privacy (D.Lgs 196/2003) e le misure obbligatorie
per la sicurezza dei dati**
seminario, *18 ottobre*
- **Restauro dei beni artistici con ricerche e metodi innovativi**
convegno, *26 ottobre*
- **Impianti di trattamento e smaltimento rifiuti.**
Autorizzazioni obbligatorie e strumenti volontari
corso di formazione, *8-12 novembre*
- **La proprietà intellettuale e industriale**
convegno Fast-Sci, *17 novembre*
- **T.E.L. 04. Technology-enhanced learning**
convegno internazionale con la collaborazione di Fast, *18-19 novembre*

DALL'UNIONE EUROPEA

Ricerca

Verso il 7° Pq

Il 16 giugno il Commissario europeo Busquin ha avviato la discussione sulla futura politica europea per la ricerca. Le proposte della Commissione prevedono nuovi partenariati tecnologici, l'agenzia per la ricerca di base,

.....
SEGUE ➔

Il nuovo presidente Fast è Adolfo Colombo

La Fast, Federazione delle associazioni scientifiche e tecniche, ha un nuovo presidente per il triennio 2004-2006. E' Adolfo Colombo che è contemporaneamente anche alla guida di: Collegio degli ingegneri e architetti di Milano, Società italiana gallerie, Società italiana di geoingegneria. Sessant'anni, una professionalità costruita prevalentemente attorno alle grandi opere di ingegneria civile per i trasporti, Colombo è tra l'altro commissario straordinario per la penetrazione in Roma dell'alta velocità della tratta Napoli-Roma. È consulente di logistica per il ministero Infrastrutture e trasporti; è componente del Comitato per la programmazione della regione Lombardia e di molte commissioni tecniche tra le quali: Previsione e prevenzione dei grandi rischi; Adeguamento normativo tecnico per le gallerie stradali; Pubblici servizi di trasporto in concessione; Valutazione e selezione delle domande relative alla costituzione delle società di trasformazione urbana. Fino al 2000 è stato direttore generale della Metropolitana milanese. Ha legato il suo nome a rilevanti opere pubbliche: potenziamento dei Mercati all'ingrosso di Milano; nuova sede del Piccolo teatro di Milano; Pac, padiglione d'arte contemporanea; Malpensa 2000; linea 3 MM; Metropolitana di Napoli.

Nell'accettare la nomina il nuovo presidente ha chiesto la collaborazione dei colleghi del Consiglio e dei presidenti delle 34 associazioni che formano la Fast per realizzare il programma del triennio nello spirito della continuità, ma pure con attenzione alle novità che le sfide impongono.

“Nel segno del rafforzamento della tradizione, ha detto Colombo, vanno valorizzati i buoni rapporti con la Commissione europea. Attività quali la promozione in Italia in collaborazione con EuroCase del premio Eist relativo alle innovazioni ad elevato contenuto di tecnologie d'informazione; l'incremento della valenza di Science generation per la conoscenza delle bioscienze, biotecnolo-

.....
SEGUE ➔

CONTINUA →

Il nuovo presidente Fast è Adolfo Colombo

gie; il miglioramento del premio "I giovani e le scienze" nell'ambito di Eucys (European union contest for young scientists); il supporto ai progetti di trasferimento del consorzio Irc Lombardia; l'auspicato proseguimento dei programmi della rete Opet con riferimento alle tecnologie energetiche, ecc. devono proseguire anche per evidenziare il contributo della Fast per favorire il successo in Europa delle tecnologie italiane."

Nelle dichiarazioni programmatiche Adolfo Colombo sottolinea pure la necessità di valorizzare il ruolo dei tecnici, grazie a relazioni proficue e continuative con le istituzioni locali, regionali, nazionali ed europee; bisogna approfittare dell'insieme delle competenze concentrate nella Fast, perché possano far crescere il

Paese secondo le logiche dello sviluppo sostenibile. Colombo, che succede al prof. Giuseppe Sironi, viene chiamato alla guida della Fast da un Consiglio ampiamente rinnovato per 9 componenti su 12. Tra i confermati, infatti, oltre allo stesso Colombo, già vice-presidente della Federazione, ci sono Vincenzo Portanova, presidente Igq, e Rinaldo Psaro del Cnr. Le matricole del nuovo Direttivo sono: Giancarlo Bianchi, presidente Aias; Luigi Bressan, presidente Ati Lombardia e direttore Foster Wheeler italiana; Giampaolo Calligarich, presidente Aeit di Milano; Alessandro Clerici, senior advisor di Abb; Giovanni Palermo, segretario generale Aica; Ferdinando Pancaldi, presidente Riconversider; Roberto Polli, direttore generale Assolombarda; Domenico Sanfilippo, responsabile ricerca e sviluppo Snamprogetti; Paolo Volpi, lunga esperienza in Fiat e ora esperto Ata. Il neopresidente ha proposto come suoi vice Alessandro Clerici e Vincenzo Portanova.

CONTINUA →

DALL'UNIONE EUROPEA

e una struttura per la gestione delle iniziative finanziate dall'Ue.

Il documento comincia col giustificare il raddoppio del bilancio per la ricerca; delinea poi la struttura del prossimo programma di finanziamento, il Settimo programma quadro (7Pq), e introduce nuove procedure di gestione dei progetti che in certi casi vedranno la Commissione restare in secondo piano.

Come indicato nella comunicazione (pubblicata il 10 febbraio) sulle prospettive finanziarie della Commissione, il 7Pq avrà una struttura sei più due. I sei assi principali saranno: creare poli di eccellenza; lanciare iniziative tecnologiche nelle aree industriali fondamentali; stimolare la competizione tra team di ricerca di base; consolidare le risorse umane; sviluppare infrastrutture di ricerca d'interesse europeo; rinforzare il coordinamento dei programmi nazionali. I 'due assi supplementari' sono spazio e sicurezza.

L'aspetto più innovativo della comunicazione concerne la gestione. Il tentativo di semplificare la procedura implica vari approcci innovativi, che la Commissione ha raggruppato sotto tre voci; 'gestione in partenariato', 'gestione esternalizzata' e 'gestione della Commissione'.

La comunicazione della Commissione è sul sito:

http://europa.eu.int/comm/research/future/pdf/com-2004-353_en.pdf

Costituzione, scienza e tecnologia

C'è soddisfazione per i richiami alla ricerca contenuti della costituzione dell'Ue. Non solo l'allegato sulla ricerca parla della necessità di arrivare a uno Spazio europeo della ricerca (Ser) e alla mobilità dei ricercatori, ma nelle quattro linee del paragrafo sugli obiettivi dell'Ue si fa riferimento esplicito al progresso scientifico e tecnologico. Così la politica di ricerca dell'Ue ha una nuova e più solida base. La Costituzione fa della ricerca lo strumento

per aumentare la competitività, ma soprattutto amplia le competenze della Commissione facendone una competenza comune. Il documento crea la base legale dei programmi quadro comunitari di ricerca e, inoltre, le misure necessarie per la creazione del Ser.

Per il progetto di Costituzione e le modifiche concordate:

http://europa.eu.int/futurum/documents/other/oth160604_en.pdf

http://ue.eu.int/ueDocs/cms_Data/docs/pressData/en/misc/81198.pdf

Continuità per il processo di Lisbona

L'Unione deve resistere alla tentazione di sovraccaricare ulteriormente un'agenda di riforme economiche di per sé già "impegnativa", afferma la quarta valutazione dei risultati di Lisbona, pubblicata dal Centre for European Reform.

Il documento, uscito prima del Consiglio europeo di primavera, richiama all'ordine e a seguire le priorità, affermando: "L'Unione europea rispetta solo in teoria i concetti di puntualizzazione e di chiarezza, mentre in pratica l'agenda di Lisbona si è andata gonfiando ogni anno dai suoi inizi".

I ministri delle Finanze irlandese, olandese, lussemburghese e britannico hanno chiesto che l'Unione dia un taglio alla burocrazia, mentre i leader britannico, francese e tedesco hanno suggerito di spendere di più per la ricerca e sviluppo (R&S) e di creare un "Commissario per Lisbona".

In termini di R&S, il documento nota progressi per quanto riguarda il brevetto comunitario, l'obiettivo di spesa per la ricerca del 3% del Pil, la creazione di piattaforme tecnologiche, i tentativi di ridurre la fuga dei cervelli, le discussioni sul bilancio dell'Ue per la R&S e le proposte di spendere una maggiore quota dei Fondi strutturali nella R&S.

Malgrado queste iniziative, l'Unione arranca sempre dietro il suo principale concorrente, gli Stati Uniti, in tutte le aree coperte dal bilancio annuale per l'innovazione della Commissione tranne una: il numero complessivo di

laureati nelle discipline scientifiche e tecnologiche. All'Unione nel suo insieme, il documento assegna un "sufficiente" per la ricerca e sviluppo, attribuisce una nota di merito a Finlandia, Slovenia e Svezia, e mette una nota di biasimo a Grecia, Italia e Portogallo.

Per leggere il documento "Lisbon scorecard":
<http://www.cer.org.ud/publications/505.html>

Brevetto comunitario

Anche il 18 maggio il Consiglio competitività non ha approvato il brevetto europeo, considerato elemento fondamentale dei provvedimenti volti a promuovere la competitività europea.

Germania, Francia, Spagna e Portogallo hanno votato contro la proposta presentata dalla Presidenza irlandese; l'Italia si è astenuta. L'approvazione di tale proposta richiedeva l'unanimità. E' ora compito della Commissione europea decidere se redigere o meno una nuova proposta.

La Ce aderisce al Protocollo di Madrid

Il 21 giugno 2004, la Comunità europea ha depositato presso la Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale (Ompi) la propria ratifica al Protocollo relativo all'Accordo di Madrid per la Registrazione internazionale dei marchi. L'adesione della Ce entrerà in vigore a tutti gli effetti a partire dal 1° ottobre 2004.

Consiglio europeo delle ricerche

Nel discorso a Bruxelles dell'11 maggio 2004, il commissario Philippe Busquin ha espresso la speranza che, durante la Presidenza olandese (da luglio a dicembre 2004), venga creato il Consiglio europeo della ricerca (Cer) per la ricerca di base. Gli stati membri concordano sull'idea di creare un'agenzia sul modello della National Science Foundation degli Stati Uniti, ha affermato. In effetti, in occasione dell'ultimo Consiglio Competitività, i ministri hanno ammesso "l'esigenza di rafforzare la ricerca di base a livello europeo".

Busquin ha spiegato che l'agenzia sarebbe completamente indipendente e sarebbe composta da un senato scientifico e un consiglio esecutivo, composti esclusivamente da scienziati. In questo modo, la ricerca non sarebbe determinata da governi nazionali, bensì dai ricercatori stessi.

Il Cer secondo Eurohorcs

L'Eurohorcs (il comitato che riunisce i capi dei consigli di ricerca europei) ha definito i principi fondamentali che a suo avviso dovrebbero essere tenuti in conto nel creare il Consiglio europeo della ricerca (Cer).

Questo deve essere strutturato in modo da trovarsi 'a portata di mano' della Commissione e delle autorità nazionali. La sua struttura amministrativa, estremamente professionale ma agile, dovrebbe essere guidata da un consiglio di gestione formato da ricercatori 'di chiara fama'.

Il consiglio di gestione dovrebbe assumersi la responsabilità finale delle decisioni di finanziamento, delle strategie e della valutazione in corso di rotta, e ne risponderebbe ai 'proprietari' del Cer. La dichiarazione sottolinea

che i membri del consiglio di gestione dovrebbero rappresentare tutte le aree di ricerca, ma che 'bisognerà evitare quote sulla base del settore scientifico di appartenenza, dell'area geografica, della fascia di età o del sesso' e che non dovrebbero farne parte organi istituzionali di rappresentanza scientifica o altri organismi e istituzioni.

Anche se sarà in ultima analisi necessario sviluppare una gamma di strumenti adeguati, sarebbe utile cominciare usandone solo uno: il finanziamento dei singoli ricercatori e dei loro team con assegnazioni flessibili che non richiedano presentazioni specifiche e che coprano l'intero costo della ricerca.

Obiettivo di Barcellona: 3%

Consegnando il 17 marzo la sua prima relazione annuale sull'avanzamento degli sforzi dell'Unione per portare al 3% del Pil l'investimento nella ricerca, il commissario Busquin ha descritto i risultati ottenuti finora come "positivi, ma ancora insufficienti". Le cifre sono state elaborate dalla Commissione in collaborazione con gli Stati membri e i Paesi aderenti, e forniscono un quadro aggiornato della spesa pubblica nella ricerca e l'innovazione in Europa.

L'istantanea rivela una forte disparità nei tassi di crescita annuali dell'investimento tra i vari Paesi inclusi nell'analisi. Ad esempio, mentre Lussemburgo, Irlanda, Austria e Regno Unito hanno tutti un tasso di crescita pari o superiore a quello richiesto per conseguire l'obiettivo di Barcellona, Paesi come il Portogallo e i Paesi Bassi registrano in realtà un tasso di crescita negativo.

"Il tasso medio di crescita annuale nel finanziamento della R&S (ricerca e sviluppo), occorrente perché l'Europa dei 25 possa arrivare al 3% del Pil entro il 2010, è 6,5%. Dai dati si può ricavare che l'attuale tasso di crescita è del 2,07%, cifra significativamente inferiore al livello richiesto", ha detto Busquin.

L'Austria ha la migliore prassi nell'offerta di agevolazioni fiscali alle aziende affinché investano di più nella ricerca; anche la Lettonia, i Paesi Bassi, la Francia e il Regno Unito hanno avuto ottimi punteggi sotto questo aspetto.

Per informazioni:

http://europa.eu.int/comm/research/era/3pct/index_en.html

Nanotecnologie

La Commissione di Bruxelles ha presentato una serie di attività da intraprendere a livello europeo e nazionale per promuovere la competitività europea nelle nanotecnologie, in occasione dell'adozione, avvenuta il 12 maggio, della comunicazione Verso una strategia europea a favore della nanotecnologia.

Sono state individuate cinque aree: ricerca e sviluppo (R&S); infrastrutture; istruzione e formazione; innovazione; dimensione sociale. Se l'Europa intensificherà i propri sforzi, potrà beneficiare di un mercato che, secondo gli analisti, avrà un valore potenziale di miliardi di euro entro il 2010.

La nanoscienza e le nanotecnologie rappresentano ap-

procci nuovi alla R&S, che lavorano sulla materia a livello di atomi e molecole. Stanno emergendo le applicazioni della nanoscienza che, secondo le previsioni, nel giro di qualche anno avranno un impatto su tutti i settori tecnologici. La ricerca sulle nanotecnologie condurrà a nuovi sviluppi in settori quali l'assistenza sanitaria, la ricerca in campo alimentare e ambientale, la tecnologia dell'informazione, la sicurezza, i nuovi materiali e la produzione e la conservazione di energia.

Il testo completo della Comunicazione è sul sito:

<http://www.cordis.lu/nanotechnology/src/communication.htm>

Sinergia tra Eureka e Programmi quadro

Il 18 giugno, durante il passaggio a Parigi dei poteri della rete Eureka dalla presidenza francese alla presidenza entrante olandese, ministri e rappresentanti dei 33 stati membri e dell'Ue hanno sollecitato una maggiore sinergia tra l'iniziativa e i programmi quadro comunitari di ricerca.

La 21ª Conferenza ministeriale di Eureka si è occupata in particolare di rivedere i fatti dell'ultimo anno di presidenza francese e di adottare le strategie per l'orientamento futuro dell'iniziativa. La cooperazione tra Eureka e gli altri attori dello Spazio europeo della ricerca costituisce il perno della competitività.

I delegati hanno ripetutamente ricordato due statistiche in particolare: la capacità di Eureka di assicurare alle sue attività una partecipazione di Pmi (piccole e medie industrie) che arriva al 40%, e la grande capacità di coinvolgere nelle iniziative di ricerca il settore privato, i cui investimenti nei progetti Eureka raggiungono nel 2004 il 70% del totale globale.

Per ulteriori dettagli: <http://www.eureka.be>

Agenzia europea per la difesa

Nel corso della riunione del Consiglio Affari generali e relazioni esterne del 14 giugno, i ministri degli Esteri dell'Ue hanno dato il via libera alla creazione dell'Eda (European Defence Agency, l'Agenzia europea della difesa), che coordinerà la frammentata industria militare. L'Eda avrà il compito di coordinare l'acquisto di materiale, favorire la ricerca europea per la difesa e porre fine alla lunga tradizione di moltiplicare ricerca, sviluppo e appalti. La creazione dell'Agenzia rientra in un ambizioso piano per affinare in sei anni le capacità militari dell'Ue, di fronte al rapido aumento dei bilanci per la difesa statunitensi.

Con un bilancio globale per la difesa di 160 miliardi di euro e 1,6 milioni di militari, l'Ue rappresenta la seconda maggiore forza militare al mondo. Secondo il britannico Cer (Centre for European Reform), i paesi dell'Ue spendono a livello nazionale solo 30 miliardi di euro in appalti e 10 miliardi di euro in ricerca. Mettere in comune le spese per la difesa dovrebbe permettere ai governi europei di risparmiare 5 miliardi di euro l'anno.

Modello di protocollo d'intesa per i progetti del 6Pq

Il servizio giuridico del Cnrs (Centre national de la recherche scientifique) ha pubblicato un modello di protocollo d'intesa per progetti del Sesto Programma quadro (6Pq). Si tratta di un documento-tipo che faciliterà i

partecipanti nella stesura delle proposte per le azioni indirette nell'ambito del 6Pq. La riservatezza, la preparazione e la negoziazione delle proposte, gli accordi consorziali sono tra gli argomenti contenuti nel protocollo. E' così disponibile un'esemplificazione di come dovrebbero essere redatti i protocolli d'intesa, essendo quindi rimesso alle parti adattare il modello in questione alle specifiche esigenze del caso.

Energia

Assicurare Iter all'Europa

Dalla fine del 2003 è in corso una battaglia tra Ue e Giappone per decidere il sito in cui dovrà essere costruito il reattore, il cui valore tocca i 10 miliardi di euro. Per superare il punto morto e assicurarsi l'assegnazione di Iter, il Giappone avrebbe offerto una somma extra pari a 100 miliardi di yen (750 milioni di euro).

Busquin ha ricordato che otto dei nove parametri usati in una valutazione scientifica sui due siti proposti (Cadarache in Francia e Rokkasho-mura in Giappone) erano a favore del sito francese, mentre il nono (infrastrutture di trasporto) era piuttosto criticabile.

Per ulteriori dettagli su Iter: <http://www.iter.org>

Nel 2040 il 50% delle necessità dalle energie rinnovabili

Il Consiglio europeo per le energie rinnovabili (Erec) ha affermato che, entro il 2040, il 50% della fornitura energetica mondiale potrà provenire da fonti d'energia rinnovabili; ma sono necessari interventi legislativi, compreso un maggiore supporto per ricerca e sviluppo (R&S) perchè ciò possa essere attuato. Se combinata con l'aumento dell'efficienza, l'energia rinnovabile può fornire tutto ciò che attualmente offrono le fonti convenzionali in termini di servizi: riscaldamento e condizionamento, elettricità e trasporti.

Secondo lo scenario dell'Erec, nel senso non di pronostico e tanto meno di una previsione, ma piuttosto come un'indicazione su come potrebbero delinearsi gli sviluppi futuri, la biomassa costituirà il maggiore contributo all'energia rinnovabile entro il 2010, fornendo l'equivalente energetico di 3,271 milioni di tonnellate di petrolio in un anno. Poi vi saranno i sistemi fotovoltaici, equivalenti a 784 milioni di tonnellate, seguiti dall'energia eolica.

Per leggere la relazione: <http://www.erec-renewables.org>

Pmi

2,2 miliardi di euro per le Pmi innovative

Nel seminario del 24-26 marzo a Bruxelles, Philippe Busquin ha presentato il progetto Detect-it finanziato dalla Comunità, che aiuterà le piccole e medie imprese (Pmi) più innovative a trarre il massimo vantaggio dal finanziamento del Sesto programma quadro di ricerca (6° Pq 2003-2006). Le Pmi potranno beneficiare di almeno 2,2 miliardi di euro nell'ambito del 6° Pq. Mediante questo progetto gli "incubatori" di imprese e i Bic (Business In-

novation Centre) raggrupperanno oltre 1000 Pmi in tre settori industriali: le tecnologie della società dell'informazione (Tsi), la qualità e la sicurezza dei prodotti alimentari, l'ambiente e l'energia. Gli esperti del 6° Pq, tra cui gli intermediari tecnologici, gli esperti della Commissione e i punti di contatto nazionali (Pcn) di ciascun settore di attività orienteranno le Pmi verso i programmi europei di finanziamento della ricerca più adeguati. Le Pmi beneficeranno anche del sostegno di "mentori" per le imprese, di operatori industriali di primo piano e di organismi specializzati nel sostegno finanziario iniziale a favore delle imprese.

Visitare i siti:

<http://europa.eu.int/comm/research/sme/leaflets/en/02.html>;

<http://sme.cordis.lu/home/index.cfm>; <http://www.ebn.be/>;

<http://www.ebn.be/ebn07.htm#detect-it>

Formazione

Conferenza della presidenza olandese: 'Brain gain: the instruments'

Nell'ambito della presidenza olandese dell'Ue, e con il sostegno della Commissione, il 29 e 30 settembre si svolgerà all'Aia, nei Paesi Bassi, la conferenza internazionale 'Brain gain: the instruments'.

Una analisi suggerisce che, se l'Europa vuole conquistare i suoi obiettivi di competitività, le servono altri 700.000 ricercatori entro il 2010. I suoi sistemi d'istruzione terziaria non possono fornirglieli, pertanto è una necessità rendere allettante l'Europa per i partner internazionali delle accademie, scienze, scienze applicate e industria.

Per informazioni: <http://www.braingain-instrument.nl>

Scuola e carriere scientifiche

Nel Regno Unito, gli esami scolastici di scienza non riescono a preparare i giovani alle future carriere e studi, avverte la Royal Society, l'accademia nazionale inglese per le scienze.

L'allarme segue la pubblicazione di un rapporto del King's College di Londra sulla valutazione delle conoscenze di scienze dei giovani tra i 14 e i 19 anni.

Il rapporto afferma che la scienza delle scuole secondarie e dei college non fornisce un'ampia gamma di conoscenze specifiche, ma si concentra invece sulla preparazione degli studenti agli esami e sull'esecuzione di esperimenti classici e prevedibili. Le conoscenze specifiche richieste dai datori di lavoro e dalle università vengono quindi ignorate.

La dichiarazione è sul sito:

<http://www.royalsoc.ac.uk/education/assessment/>

Rete dei centri di mobilità

La rete Era-More mira a fornire sostegno e consulenza ai ricercatori e allo loro famiglie in caso di trasloco internazionale, rafforzando in questo modo lo Spazio europeo della ricerca e sostenendo l'ambizione dell'Europa di diventare entro il 2010 l'economia basata sulla conoscenza più competitiva al mondo.

La rete Era-More è stata pensata per fornire un'assistenza gratuita e personalizzata ai ricercatori europei e d'oltremare durante e dopo il loro soggiorno all'estero. Sfruttando le risorse e l'esperienza delle organizzazioni che esistono in 33 paesi, i centri forniranno un sostegno di alto livello per tutti i problemi legati all'attività professionale e alla vita quotidiana dei ricercatori che vivono in un paese straniero.

Per ulteriori dettagli:

http://europa.eu.int/eracareers/index_en.cfm?l=4

BANDI DI GARA

Utilità dei brevetti

Lo studio deve fornire una visione complessiva dell'effetto dei brevetti sulla società e l'economia nell'Ue facendo una valutazione dei vantaggi e degli svantaggi che possono derivarne.

Il lavoro serve alla Dg Mercato interno nell'implementazione di politiche brevettuali realistiche che permettano di raggiungere gli obiettivi desiderati. In particolare descrive le politiche comunitarie per lo sviluppo di un'economia della conoscenza, l'appoggio delle Pmi (Piccole e medie imprese) e il funzionamento corretto del mercato interno per quel che concerne le politiche brevettuali.

Per informazioni: Ec-intmarket-contracts@cec.eu.int. L'invito è sul sito: <http://ted.publications.eu.int/udl?REQUEST=Seek-Deliver&LANGUAGE=en&DOCID=105318-2004>.

Scadenza per la presentazione delle offerte: 10.8.2004
(GU S 125-105318 del 30.6.2004)

Offerta e domanda di competenze elettroniche

Lo studio mira ad analizzare la situazione attuale, a proporre una definizione comune ed un quadro metodologico per la misurazione e la previsione della domanda e dell'offerta di competenze nel settore delle Tic (Tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni) e del commercio elettronico (e-skills) nell'Unione europea, a presentare raccomandazioni concrete per l'istituzione di una rete di esperti in materia di competenze elettroniche da parte di vari esponenti per lo sviluppo e la discussione di scenari di previsione nel campo della formulazione politica in materia di competenze economiche.

Per ulteriori dettagli: Commissione europea, Direzione generale imprese, Unità D-4, Att.: André Richier, rue de la Science 27 - 1/28 / B-1049 Bruxelles, tel. +32.2.2969110 - fax +32.2.2969500.

Scadenza per la presentazione delle offerte: 25.8.2004
(GU n. S 130-109853 del 7.7.2004)

Il bando è sul sito:

<http://ted.publications.eu.int/udl?REQUEST=Seek-Deliver&LANGUAGE=en&DOCID=109853-2004>

Politiche nazionali per l'e-learning

Il lavoro sarà suddiviso in due fasi. I compiti della prima comprendono: proporre una metodologia chiara e un quadro analitico; raccomandare settori d'interesse fondamentale e indicatori appropriati; raccogliere informazioni con ricerche a tavolino e interviste; gestire su Internet una biblioteca digitale di documenti pertinenti; organizzare un seminario.

Per la seconda fase, il prestatore di servizi dovrà collaborare a raffrontare le politiche nazionali e a identificare la migliore prassi, consegnare una relazione ed assistere la Commissione nell'organizzazione di una conferenza.

Per leggere l'invito in forma completa:

<http://ted.publications.eu.int/udl?REQUEST=Seek-Deliver&LANGUAGE=en&DOCID=109856-2004>

Scadenza per la presentazione delle offerte: 25.8.2004
(GU n. S 130-109856 del 7.7.2004)

Bisogni di R&S delle società di servizi per le imprese

La Dg Imprese della Commissione europea ha pubblicato un invito a presentare offerte per la valutazione dei bisogni di ricerca e sviluppo (R&S) delle società di servizi connessi alle imprese.

Tra i compiti principali del prestatore del servizio: condurre un'analisi quantitativa e qualitativa delle attività di R&S dei fornitori di servizi europei; valutare il lavoro da loro svolto nei programmi nazionali e comunitari di ricerca e innovazione, identificare aree promettenti per le future attività di ricerca.

Per ulteriori dettagli: Commissione europea,
Direzione generale Imprese, Direzione D: Services tourism new technologies and design industries, Roland Mackay,
Rue de la Science 27, Office 2/38, B-1049 Bruxelles;
tel. +32.2.2968128; fax +32.2.2968867.

Tecnologie emergenti e future

Settori oggetto dell'invito:

- elaborazione delle informazioni e comunicazioni quantitative (2.3.4.2iv del programma di lavoro);
- informatica globale (2.3.4.2v);
- tecnologie emergenti nel campo della nanoelettronica (2.3.4.2);
- sistemi d'informazione intelligenti di ispirazione biologica (2.3.4.2vii).

Il bilancio globale indicativo di quest'invito è di 80 milioni di euro.

Per leggere l'invito:

http://fp6.cordis.lu/fp6/call_details.cfm?CALL_ID=137

Scadenza per la presentazione delle proposte: 22.9.2004

Lotta contro il cancro

L'invito si riferisce ad uno studio di fattibilità per il coordinamento delle attività nazionali di ricerca sul cancro. Nello specificare gli strumenti la Commissione sollecita l'uso di azioni di coordinamento e azioni di sostegno specifico (Ssa).

Il bilancio indicativo totale di quest'invito è di 4 milioni di euro.

Il bando è sul sito:

http://fp6.cordis.lu/fp6/call_details.cfm?CALL_ID=147

Scadenza per la presentazione delle proposte: 9.9.2004
(Notiziario Cordis, 17-06-2004)

Tecnologie della società d'informazione (Tsi)

Le proposte devono riguardare i seguenti obiettivi:

- incoraggiare, promuovere e facilitare la partecipazione alle attività in materia di Tsi di organismi dei Nuovi stati membri (Nsm) e dei paesi candidati associati (Pca) (area 2.3.6.1 del programma di lavoro);
- preparare la futura cooperazione internazionale in materia di Tsi (area 2.3.6.2);
- realizzare gli obiettivi dello Spazio europeo della ricerca in un determinato settore delle Tsi (area 2.3.6.3).

Il bilancio globale indicativo di quest'invito è di 28 milioni di euro.

L'invito è sul sito:

http://fp6.cordis.lu/fp6/call_details.cfm?CALL_ID=138

Scadenza per la presentazione delle proposte: 22.9.2004

Ricerche in ambito etico

Le offerte dovranno coprire le seguenti aree:

- ricerca e applicazione responsabile di scienza e tecnologia (punto 2 del programma di lavoro);
- etica: collegamento tra gli enti e le attività esistenti, promozione del dialogo in un contesto globale, aumento della consapevolezza, formazione (2.1);
- etica: collegamento e dialogo (2.1.1);
- etica: problemi emergenti e dimensione internazionale (2.1.2).

Il budget disponibile per questo invito è di 5,4 milioni di euro.

Consultare il sito:

http://fp6.cordis.lu/fp6/call_details.cfm?CALL_ID=131

Il termine ultimo per la presentazione delle proposte è il 30.9.2004.

Tsi-nanotecnologie

Questo secondo invito congiunto a presentare proposte nell'area delle Tsi e nanotecnologie riguarda le seguenti aree:

- Ist-Nmp-1: integrazione di tecnologie per l'impresa manifatturiera rapida e flessibile;
- Ist-Nmp-2: biosensori per la diagnostica e la sanità;
- Ist-Nmp-3: materiali, attrezzature e processi per la produzione di dispositivi nanofotonici e nanoelettrici.

La Commissione sollecita l'uso di Progetti integrati, progetti specifici mirati di ricerca (Strep) e azioni di sostegno.

gno specifico (Ssa). Il bilancio indicativo è di 180 milioni di euro.

Il bando è sul sito:

http://fp6.cordis.lu/fp6/call_details.cfm?CALL_ID=136

Scadenza per la presentazione delle proposte: 14.10.2004.

Attività coordinate Ce-Nsf sui materiali per la computazione

Nel quadro dell'accordo di cooperazione tra Ue e Usa, la Commissione europea (Ce) e la National Science Foundation (Nsf) stanno lavorando insieme per incrementare le opportunità di attività di ricerca sui materiali e, negli ultimi anni, sono stati lanciati inviti coordinati e simultanei per la ricerca congiunta tra équipes europee e americane. Il nuovo invito rappresenta un'ulteriore iniziativa per incentivare le possibilità di progresso nelle scienze dei materiali per la computazione.

L'obiettivo è studiare le proprietà e i fenomeni che si estendono su scale multiple di tempo e lunghezza e richiedono la modellizzazione su più scale, compresa la validazione del relativo modello, per computare la scienza essenziale. Le aree di scienza dei materiali per la computazione includono, senza che l'elenco sia limitativo, la crescita dei cristalli, l'assorbimento superficiale, i difetti strutturali come il disadattamento del traliccio e i bordi del grano, l'evoluzione microstrutturale, la formazione e la propagazione di fessure, fusione e diffusione, spintronica, nanoelettronica ed elettronica molecolare, punti quantici. L'invito richiede l'uso di progetti specifici mirati di ricerca. Il bilancio per quest'invito è di 6 milioni di euro.

Il bando è sul sito

http://fp6.cordis.lu/fp6/call_details.cfm?CALL_ID=135

Scadenza per la presentazione delle proposte: 14.10.2004.

Cooperazione internazionale: azioni di sostegno specifico (Ssa) per i paesi beneficiari nel quadro dell'Inco

Le Ssa verranno realizzate per stimolare, incoraggiare e facilitare la partecipazione di organizzazioni dei paesi prescelti, che hanno firmato o che stanno negoziando un accordo di cooperazione scientifica e tecnologica con l'Ue per le attività delle sette aree prioritarie del 6Pq. Gli obiettivi specifici sono:

- migliorare i contatti tra gli scienziati europei e tra questi e i colleghi del terzo mondo, e aiutarli a stabilire collegamenti con le pertinenti istituzioni;
 - identificare e dimostrare meglio la cooperazione tra Europa e paesi terzi;
 - rafforzare su base di reciprocità il processo di scambio d'informazioni scientifiche e tecnologiche con i paesi in questione;
 - sviluppare il processo di diffusione d'informazioni sui programmi e i finanziamenti destinati a promuovere la cooperazione tra l'Europa e i paesi terzi;
 - organizzare workshop per lo scambio di buone prassi.
- Il bilancio è di 2,9 milioni di euro, circa 300.000 euro per azione.

L'invito è sul sito:

http://fp6.cordis.lu/fp6/call_details.cfm?CALL_ID=145

Scadenza per la presentazione delle proposte: 14.10.2004

Cooperazione internazionale: azioni di sostegno specifico per i paesi candidati associati

L'invito intende offrire a ciascun paese candidato associato (Bulgaria, Romania e Turchia) l'opportunità di migliorare le proprie capacità di ricerca e/o i propri centri di ricerca previsti dalle priorità tematiche del 6Pq, rafforzando il potenziale di R&S, sostenendo e mobilitando le risorse umane e materiali, diffondendo l'informazione scientifica e i risultati delle ricerche, agevolando la comunicazione tra centri con interessi scientifici simili, migliorando le risposte ai bisogni socioeconomici del paese.

In ciascuna delle sette aree di priorità tematica del 6Pq, la Commissione intende selezionare per il finanziamento il migliore o il più promettente centro di ricerche nazionali. Il bilancio dell'invito ammonta a 19,8 miliardi di euro.

L'invito è sul sito:

http://fp6.cordis.lu/fp6/call_details.cfm?CALL_ID=146

Scadenza per la presentazione delle proposte: 14.10.2004

Donne e scienza

L'invito, diffuso una prima volta il 26 maggio, copre adesso i seguenti temi:

- conferimento di potere alle donne scienziati; dibattito pubblico (area 4.3.5.1 (a) del programma di lavoro)
- ambasciatori per donne e scienza (area 4.3.5.1 (b));
- ricerca nel campo delle disparità di sesso (area 4.3.5.2);
- strumenti pratici per l'inserimento (area 4.3.5.3)

La nuova scadenza è il 15 ottobre 2004. Nell'indicare gli strumenti da usare, la Commissione richiede l'uso di specifiche azioni di sostegno, di specifici progetti mirati di ricerca e azioni di coordinamento. Il bilancio globale indicativo per l'invito è di 6,4 milioni di euro.

Il bando è sul sito:

http://fp6.cordis.lu/fp6/call_details.cfm?CALL_ID=132 (GU n.

C170 del 30.6.2004, p.7)

Etica

Diffuso una prima volta il 26 maggio l'invito copre adesso i seguenti temi:

- etica: networking e dialogo (area 4.3.2.1 (a), (b) del programma di lavoro);
- etica: questioni emergenti e dimensione internazionale (area 4.3.2.3 (a), (b)).

La nuova scadenza è il 15 ottobre 2004. La Commissione richiede l'uso di specifiche azioni di sostegno, di specifici progetti mirati di ricerca e azioni di coordinamento. Il bilancio globale indicativo per l'invito è di 5,4 milioni di euro.

L'invito è sul sito:

http://fp6.cordis.lu/fp6/call_details.cfm?CALL_ID=131 (GU n.

C170 del 30.06.2004, p. 7)

.....
SEGUE ➔

Cambiamento globale ed ecosistemi

L'invito concerne le seguenti aree di ricerca:

- impatto e meccanismi delle emissioni di gas ad effetto serra e degli inquinanti atmosferici sul clima, sulla riduzione dello strato di ozono e sui "pozzi" di carbonio;
- ciclo dell'acqua, inclusi gli aspetti relativi al suolo;
- biodiversità ed ecosistemi;
- meccanismi della desertificazione e delle catastrofi naturali;
- strategie per una gestione sostenibile del terreno, incluse le zone costiere, i terreni agricoli e le foreste;
- previsioni operative e modellizzazione, inclusi sistemi globali di osservazione del cambiamento climatico;
- ricerche complementari;
- temi generali: concetti e strumenti per uno sviluppo sostenibile;
- azioni di sostegno specifico.

Il bilancio indicativo per questo invito è di 205 milioni di euro.

Il bando è sul sito:

http://fp6.cordis.lu/fp6/call_details.cfm?CALL_ID=133

Scadenza per la presentazione delle proposte: 26.10.2004.

Scienze della vita, genomica e biotecnologie per la salute

Le aree comprese in questo invito sono:

(i) Genomica avanzata e sue applicazioni per la salute, tra cui:

- conoscenze fondamentali e strumenti di base della genomica funzionale in tutti gli organismi;
- applicazione delle conoscenze e delle tecnologie nel campo della genomica e biotecnologia per la salute.

(ii) Lotta contro le principali malattie, tra cui:

- metodologie genomiche nel campo delle conoscenze e delle tecnologie mediche orientate alle applicazioni;
- lotta contro il cancro;
- lotta contro le principali malattie infettive legate alla povertà.

(iii) Ssa (Azioni di sostegno specifico) nella priorità tematica 1.

L'invito richiede l'uso di progetti integrati (Ip), reti di eccellenza (Noe) progetti specifici mirati di ricerca (Strep), azioni di coordinamento (Ca) e azioni di sostegno specifico (Ssa). Il bilancio indicativo globale di quest'invito, ripartito in base allo strumento, è di:

- Ip o Noe: tra 405 e 432 milioni di euro
- Strep o Ca o area specifica Ssa: tra 108 e 135 milioni di euro
- Ssa nella priorità tematica 1: 8 milioni di euro.

L'invito è sul sito:

http://fp6.cordis.lu/fp6/call_details.cfm?CALL_ID=148

Scadenza per la presentazione delle proposte: 16.11.2004.

(Guce C158, 15-6-04)

Preavviso per la valutazione del piano per le Pmi

La valutazione coprirà in particolare l'appoggio fornito alle società di capitale di rischio che finanziano le Pmi

(Piccole e medie imprese) nelle fasi di programmazione e avvio. Al prescelto verrà richiesto di:

- situare lo studio nel contesto del capitale di avviamento e del sostegno alle politiche nazionali e regionali nel settore;
- valutare in che misura il piano d'azione pilota ha raggiunto gli obiettivi previsti in termini di: sostegno ai fondi di capitali di avviamento nei loro primi anni (quando, a causa della mancanza di vendite azionarie, i nuovi fondi mostrano difficoltà di liquidità di cassa), creazione a livello europeo di una rete di fondi di capitale di avviamento;
- identificare le differenti misure d'implementazione del programma (selezione delle Pmi, aiuto loro offerto prima e dopo l'investimento), confrontarle e sottolineare le buone prassi;
- verificare l'efficacia economica dell'azione pilota in termini di sopravvivenza delle attività e dei posti di lavoro creati.

Il bilancio stimato del contratto è di 95.000 euro (GU n. S 115-096069 del 15.6.2004)

Sviluppo di componenti per le pile all'idrogeno o a combustibile

L'invito copre le aree seguenti:

- sviluppo di pile a combustibile e veicoli ibridi;
- integrazione di sistemi di pile a combustibile per l'aeronautica, la nautica e altre applicazioni del settore trasporti.

Il bilancio globale indicativo di questo invito ammonta a 35 milioni di euro.

L'invito è sul sito:

http://fp6.cordis.lu/fp6/call_details.cfm?CALL_ID=143

Scadenza per la presentazione delle proposte: 8.12.2004 (GU n. C169 del 29.6.2004, p. 10)

Aeronautica, energia e trasporti

L'invito copre le aree seguenti:

- ricerca a monte aperta (aeronautica);
- ricerca integrata mirata a valle (aeronautica);
- approvvigionamento di fonti energetiche rinnovabili all'insegna dell'efficienza dei costi;
- integrazione su vasta scala delle fonti energetiche rinnovabili nell'approvvigionamento energetico;
- poligenerazione;
- carburanti alternativi;
- promozione e diffusione tematica;
- nuovi concetti e tecnologie per tutti i modi di trasporto di superficie;
- riequilibrare ed integrare i diversi modi di trasporto;
- aumentare la sicurezza stradale, ferroviaria e delle vie d'acqua ed evitare le congestioni del traffico.

Il bilancio indicativo dell'invito ammonta a 252 milioni di euro, che saranno suddivisi in:

- aeronautica e spazio: 64 milioni di euro;
- sistemi energetici sostenibili: 132 milioni di euro;
- trasporti di superficie sostenibili: 56 milioni di euro.

Per consultare l'invito in dettaglio:

http://fp6.cordis.lu/fp6/call_details.cfm?CALL_ID=144

Scadenza per la presentazione delle proposte: 8.12.2004 (GU n. C169 del 29.6.2004)

Sostegno e valutazione della ricerca per l'idrogeno

L'invito a presentare proposte riguarda il sostegno di coordinamento, valutazione e monitoraggio della ricerca per contribuire alla fase di definizione di un'iniziativa per le collettività che utilizzano le tecnologie dell'idrogeno. Si tratta di un bando comune che copre le attività 'Aeronautica e spazio' e 'Sviluppo sostenibile, cambiamento globale ed ecosistemi' del Sesto programma quadro (6Pq).

La Commissione sollecita proposte per progetti integrati. Il bilancio globale indicativo di questo invito ammonta a 4,5 milioni di euro.

Per consultare il bando:

http://fp6.cordis.lu/fp6/call_details.cfm?CALL_ID=142

Scadenza per la presentazione delle proposte: 8.12.2004 (GU n. C169 del 29.6.2004, p. 15)

Sviluppo di tecnologie dell'idrogeno e delle pile a combustibile: avviso indicativo

Lo studio dovrà contribuire a preparare la strategia per lo sviluppo su larga scala di tecnologie dell'idrogeno e delle pile a combustibile. Le attività dovranno coinvolgere i principali operatori europei in questi settori. Le risorse necessarie dovranno essere rese disponibili sia dal settore privato che da quello pubblico (istituzioni a livello europeo, nazionale, regionale e locale).

Lo studio dovrà comprendere:

- una valutazione delle tecnologie fondamentali più promettenti che potrebbero essere mature per il mercato in meno di 15 anni;
- un programma di lavoro dettagliato e coerente dell'insieme delle attività proposte, incluso sviluppo e diffusione delle tecnologie fondamentali selezionate, appli-

cazioni che ne derivano, rafforzamento delle infrastrutture e dei servizi necessari;

- un'analisi delle possibili strutture di gestione e una proposta dettagliata sulla sua forma più appropriata;
- un concetto per le informazioni e attività di formazione correlate;
- una descrizione precisa delle risorse (tecniche, umane, finanziarie) richieste per le attività proposte.

Il bilancio totale stimato dello studio ammonta a 250.000 euro.

(GU n. S 132-111982 del 09.07.2004)

Software gratuito / open source nel settore europeo delle Tic

Lo studio dovrà analizzare l'impatto economico del software di tipo free e open source (F/OSS) sulla struttura e la dinamica del settore Tic in Europa nonché nell'economia generale. In primo luogo si dovrà elaborare un quadro attuale relativo alla quota di mercato di F/OSS nel mercato del software globale ed europeo. In secondo luogo occorrerà analizzare l'impatto economico dell'applicazione prevista di F/OSS nel settore Tic in Europa.

Il lavoro dovrà inoltre analizzare la dinamica e il potenziale innovativo che la proliferazione di F/OSS potrebbe comportare nell'economia europea (anche nei settori in cui si utilizzano e producono le tecnologie dell'informazione e nella società in generale); lo studio dovrà elaborare le prospettive di F/OSS a breve e lungo termine, dovrà descrivere scenari diversi ed individuare le sfide importanti dal punto di vista politico. A tale riguardo, dovrà segnalare i vantaggi, dal punto di vista della concorrenza, del settore europeo delle tecnologie dell'informazione in questo settore, e scoprire in che modo sia possibile far leva su tali vantaggi.

L'importo totale stimato dello studio è di 350.000 euro.

Il testo completo è sul sito:

[http://ted.publications.eu.int/udl?REQUEST=](http://ted.publications.eu.int/udl?REQUEST=Seek-Deliver/LANGUAGE=en&DOCID=110974-2004)

[Seek-Deliver/LANGUAGE=en&DOCID=110974-2004](http://ted.publications.eu.int/udl?REQUEST=Seek-Deliver/LANGUAGE=en&DOCID=110974-2004)

(GU n. S 131-110974 dell'9-7-2004)

LA FAST PROPONE

Si riportano le principali iniziative dei prossimi mesi organizzate direttamente dalla Fast

o con la sua collaborazione.

Si invitano gli interessati

a consultare il sito www.fast.mi.it

oppure www.science-generation.it

per cambiamenti di programmi,

possibili aggiornamenti di data,

modalità di iscrizione.

Biotechnologia: opportunità, rischi, etica e società

convegno internazionale di Science generation con la collaborazione di Fast, Stoccolma, 24 agosto

Science generation è un progetto triennale cofinanziato dal 5° Programma quadro della Commissione europea con l'obiettivo di costruire il collegamento tra scienza e società attraverso il dialogo, con specifica at-

tenzione al mondo delle bioscienze e delle biotecnologie. Fra i molteplici strumenti impiegati per raggiungere i fini vengono organizzati dei gruppi di sensibilizzazione per coinvolgere i giovani, i loro genitori e gli insegnanti. Così tutti hanno l'opportunità di esprimere speranze e timori sulla scienza, le attese per un'informazione responsabile. Ma soprattutto possono giocare un ruolo attivo nel dibattito aperto alla partecipazione delle persone interessate.

.....
SEGUE ➔

Questo terzo convegno internazionale previsto da Science generation si tiene a Stoccolma ed è un'attività "satellite di EuroScience Open Forum 2004". Oltre alle consuete presentazioni, vanno segnalate le due tavole rotonde sui prodotti agricoli geneticamente modificati e sull'integrità genetica. E' un tentativo per colmare il divario tra scienza e società, grazie al contributo di scienziati, responsabili dell'industria, filosofi, giuristi, politici, esponenti dell'opinione pubblica, ma anche di rappresentanti dei gruppi di mobilitazione.

La partecipazione all'incontro è gratuita. E' previsto il servizio di traduzione simultanea italiano-inglese.

Per informazioni:

www.science.generation.it;
tel. 02.77790313; e-mail:
rosaria.gandolfi@fast.mi.it

Science generation

workshop di Euro-Case con la collaborazione di Fast, Stoccolma, 25 agosto

Il workshop ha l'obiettivo di consentire lo scambio di conoscenze e di esperienze tra il progetto Science generation ed altre iniziative confrontabili realizzate negli stati membri dell'Unione europea. Questo incontro prevede perciò l'illustrazione del lavoro svolto e dei risultati conseguiti dagli enti coinvolti nell'azione e cioè: Fondation Aventis-Institut de France di Parigi in Francia; Iva, la reale accademia svedese di Stoccolma nel paese scandinavo; la Fast in Italia, specie nelle tre regioni campione (Lombardia, Lazio e Sicilia) e la presentazione di quanto di analogo viene fatto, un po' dappertutto in Europa, grazie alla collaborazione

delle accademie che fanno riferimento a EuroCase di Parigi.

Il progetto Science generation è un tentativo di colmare il divario tra scienza e società promuovendo il dialogo su opportunità, rischi, etica.

Per maggiori informazioni:

www.science-generation.com oppure
www.science-generation.it

Bias 2004

seminario inaugurale, 14 settembre

Ritorna nel 2004 il tradizionale appuntamento con l'automazione industriale e le connesse applicazioni delle tecnologie dell'informazione e la Fast svolge il suo ruolo da protagonista nella convegnoistica che affianca l'area espositiva. Bias è l'unico evento europeo nel quale confluiscono:

- automazione e fabbrica di processo allargata ai nuovi sistemi informatici di gestione globale dell'impresa con aree specifiche per *Sensori e Motion control*;
- strumentazione di processo e di laboratorio con focus sulle reti di trasmissione dati e sulle applicazioni wireless;
- componentistica elettronica e macchine per ogni aspetto produttivo, diretto e in conto terzi;
- progettazione-IP (Intellectual Property) con approfondimenti su *Embedded System, Smart Card, System-on-a-Chip, visualizzazione e nanotecnologie*.

I riflettori del Bias 2004 saranno puntati (sia nella parte espositiva che nei momenti convegnistici) su alcuni temi emergenti, che attraversano i diversi settori e aprono nuove prospettive tecnologiche e di mercato. La comunicazione industriale: dal livello più vicino alla produzione, come i *Fieldbus* e le re-

ti *Ethernet*, alle soluzioni basate su *Internet*, alle soluzioni basate su *Internet*, alla promettente ascesa dei sistemi *Wireless*. La manutenzione, sempre più importante negli attuali sistemi di automazione e sempre più legata ai concetti di produttività e programmabilità, con ampio ricorso a nuovi strumenti di gestione e di intervento. Il software industriale: dai pacchetti per la progettazione, a quelli per la programmazione di apparecchiature automatiche, a quelli per la simulazione di prodotti e processi. La logistica, che si raccorda con l'intera catena dell'automazione di fabbrica integrandola con sistemi di *Material Handling*, di *Packaging*, di *Warehouse Management*; fino al settore, in rapida diffusione, dell'identificazione automatica, con le novità delle *Smart Card*, dei *RFID*, della *Biometrica*.

Nell'ambito del Bias 2004 non poteva mancare uno spazio adeguato dove proporre i vantaggi, in termini di produttività, riduzione costi, qualità e competitività, delle soluzioni globali per l'industria: come *Mes* (Manufacturing execution systems), *Plm* (Product LifeCycle management), *Scm* (Supply chain management), *Plant intelligence*, *Rpm* (Real time performance management). Le soluzioni si fanno via via più flessibili e scalabili e si prestano all'applicazione anche nelle *Pmi*, diventando gli strumenti principali per la gestione collaborativa che è ormai il nuovo paradigma del management aziendale.

Per informazioni: www.bias-net.com

Automazione e ottimizzazione di processo per una gestione efficiente dei cicli produttivi

convegno internazionale Anipla-Fast nell'ambito della 31ª mostra Bias, FieraMilano, 14-15 settembre

Come ogni anno, il convegno nazionale Anipla, che nell'anno del Bias viene organizzato con la collaborazione della Fast, si propone di offrire agli operatori del settore - ricer-

Una e-mail per l'informazione

Per essere aggiornati in tempo reale sulle iniziative della Fast e delle sue associate, per ricevere Scienza tecnica senza aspettare i tempi di stampa e di spedizione, si prega di inviare una e-mail a fast@fast.mi.it con nome, cognome, ente/organizzazione, indirizzo, telefono, fax, professione e soprattutto area di interesse (energia, ambiente, chimica e materiali, tecnologia dell'informazione e della comunicazione, ricerca e innovazione).

I dati vengono trattati nel rispetto della legge 196/2003.

SEGRE ➡

Irc Lombardia: le novità

Con la nuova programmazione degli Innovation Relay Centre (Irc) avviata in aprile si è rafforzato il Consorzio di Irc Lombardia: ora conta tra i suoi partner Cestec (coordinatore), Consorzio Politecnico Innovazione, Camera di Commercio di Milano e Fast.

Avviata nel 1995, la rete degli Innovation Relay Centre è il principale network europeo per il trasferimento tecnologico transnazionale: attualmente conta 71 centri in 33 Paesi, con estensioni anche in Cile ed Israele.

Irc Lombardia supporta le imprese e i centri di ricerca lombardi nella scelta di partner tecnologici transnazionali, assistendoli nella stipula di accordi specifici. Alle Pmi e ai centri regionali, Irc Lombardia offre l'opportunità di partecipare ad importanti eventi di brokeraggio tecnologico organizzati dalla rete nell'ambito di settori quali: Ict, biotecnologie, nuovi materiali, tecnologie ambientali, ecc.

Oltre all'esperienza dei partner di Irc Lombardia nel fornire servizi per l'innovazione e nel favorire il collegamento tra domanda e offerta di tecnologie, contribuisce al successo dell'iniziativa il supporto di Regione Lombardia che co-finanzia il progetto.

Per informazioni: www.irclombardia.it;
angela.pulvirenti@fast.mi.it

Irc Lombardia a Smau 2004

Anche quest'anno Irc Lombardia è presente il 21 e 22 ottobre 2004 all'interno di Smau per offrire l'opportunità ad aziende, in particolare Pmi, a istituti di ricerca interessati a cercare e offrire tecnologie e collaborazioni di incontrare start-up innovative europee.

Alcune neo imprese, selezionate in collaborazione con gli altri Innovation Relay Center della rete, verranno infatti ospitate all'interno dello stand di Irc Lombardia, che curerà l'organizzazione degli incontri, promuovendo un profilo delle start-up contenente le offerte e richieste di tecnologie. Lo staff di Irc Lombardia è inoltre a disposizione per assistere le industrie sia nella fase di preparazione che di svolgimento degli incontri.

Ulteriori informazioni su www.irclombardia.it

Infomobility

L'appuntamento è a Torino, 10-11 novembre 2004. Nel corso del convegno Infomobility 2004, evento di riferimento nel mondo delle applicazioni per la mobilità (reti veicolari wireless, integrazione tra informazioni, comunicazione e navigazione, Rfid, applicazioni al trasporto

pubblico e delle merci) i gruppi tematici Automotive e Ict organizzano un brokerage event con l'obiettivo di offrire un punto di incontro a quanti cercano e offrono soluzioni e tecnologie per questo settore emergente.

La Bei per l'innovazione

I dati per l'anno 2003 pubblicati dalla Bei (Banca europea per gli investimenti) indicano che nel quadro dell'iniziativa "Innovazione 2010" l'istituto ha concesso prestiti individuali per un totale di € 6,2 miliardi, una cifra quasi doppia rispetto al 2002. Nel giugno 2003 la Bei, che inizialmente si era impegnata a sostenere le riforme di Lisbona dal 2000 al 2003, ha inoltre esteso il suo impegno sino al 2010. "Innovazione 2010" considera prioritario il finanziamento di progetti nelle regioni strutturalmente deboli, nell'intento di aiutarne l'integrazione nell'economia basata sulla conoscenza.

Anche il Fondo europeo d'investimento (Fei) sostiene "Innovazione 2010" con partecipazioni nei fondi di capitale di rischio. Nel 2003 ha sottoscritto 17 operazioni per un totale di € 135 milioni, portando così il proprio portafoglio di partecipazione a € 2,5 miliardi ripartiti tra i fondi per l'Ue e per i nuovi stati membri. Il Fei, che opera come fondo di fondi e si è specializzato nel finanziamento di start-up a tecnologia di punta, è attualmente uno dei più importanti operatori di capitali di rischio nel settore.

"Innovazione 2010" è un programma specifico della Bei, che sostiene però anche la "Iniziativa europea per la crescita" della Commissione, destinata a mobilitare gli investimenti in aree specifiche nell'intento di rafforzare le riforme strutturali in atto, stimolare la crescita e creare posti di lavoro. Obiettivo dell'azione è incoraggiare gli investimenti nel trasporto transeuropeo, nelle telecomunicazioni e nelle reti energetiche (Ten), ma anche nella ricerca, sviluppo e innovazione, incluse le tecnologie per l'ambiente.

Nel quadro dell'Iniziativa europea per la crescita, la Bei prevede di destinare entro il 2010 circa € 40 miliardi per il finanziamento della R&S e dell'innovazione. La banca intende anche presentare una particolare attenzione al Quick Start Programme, un programma al centro dell'iniziativa europea per la crescita che include una lista di progetti pronti a essere avviati nell'immediato futuro e al quale la Bei destinerà entro il 2006 circa € 20 miliardi.

Aziende e innovazione

Secondo l'indagine Innobarometro 2003, negli ultimi due anni circa l'80% delle aziende dell'Ue

.....
SEGUE ➔



ha introdotto prodotti nuovi o aggiornati, e il 14% delle "grandi imprese investitrici" destina più della metà dei propri investimenti all'innovazione. Oltre il 60% dei manager europei è soddisfatto dei risultati ottenuti negli ultimi due anni (il livello di fiducia è particolarmente elevato in Italia, Spagna e Grecia). L'indagine Innobarometro, condotta su richiesta della Direzione generale imprese della Commissione, raccoglie le opinioni di 3.000 alti dirigenti in tutta l'Ue con l'obiettivo di misurare bisogni innovativi, investimenti e risultati delle aziende e di individuare le forze che determinano i risultati nell'innovazione.

La lamentela più comune riguarda la mancanza di accesso a clienti e/o mercati innovativi (37% dei manager) e le difficoltà nel reperire o assumere le risorse umane (35% dei manager). Un sicuro motivo di grosse preoccupazioni per i decisori politici è la scarsa conoscenza tra i manager del sostegno dell'Ue alle attività innovative.

L'atteggiamento è comunque più positivo sul tema del brevetto comunitario; quasi il 60% dei manager ritiene che aiuterebbe le imprese a innovare e quasi la metà afferma che sarebbe "efficace" per la propria azienda.

*Per scaricare Innobarometro 2003:
<http://www.cordis.lu/innovation-smes/src/innobarometer2003.htm>*

Insme Award per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle Pmi

L'Insme, International Networks for Smes, lancia la prima edizione dell'Insme Award, un premio da assegnare ad intermediari pubblici o privati o ad associazioni o network di imprese che forniscono servizi mirati a promuovere l'innovazione ed il trasferimento tecnologico nelle Pmi. Il premio rappresenta il riconoscimento dell'importanza delle attività e delle iniziative intraprese a livello internazionale, regionale, nazionale e sub-nazionale tese a motivare gli intermediari al raggiungimento di migliori performance nella fornitura di servizi alle Pmi e alla promozione della visibilità e della diffusione delle buone pratiche.

Il tema scelto per la prima edizione del premio – che sarà biennale – è riassunto nello slogan "Innovazione come chiave di successo: adottato localmente, replicabile globalmente". Le domande di partecipazione dovranno dunque riguardare modelli di impresa, iniziative, programmi o progetti che sebbene realizzati in piccola scala possono essere ingranditi e/o applicati in altri contesti geografici o differenti settori industriali. Il premio prevede due categorie: Categoria 1: intermediari e reti di intermediari (legalmente costituite) a livello internazionale, regionale, nazionale e sub-nazionale che promuovono e/o forniscono innovazione e servizi di Tt alle Pmi;

Categoria 2: iniziative, programmi e progetti effettuati da intermediari o reti di intermediari nel campo dell'innovazione e servizi di Tt alle Pmi.

Ogni organizzazione o network/associazione può sia fare domande per se stessa sia proporre al Segretariato Insme altre organizzazioni o network/associazioni che reputano degne del premio.

I termini per la presentazione della candidatura vanno dal 1° luglio 2004 al 5 novembre 2004.

*Per ulteriori informazioni: dott.ssa Francesca Giannotti,
e-mail: giannotti@ipi.it; tel. +39.06.80972519;
fax +39.06.80972443*

Fondo di garanzia per le Pmi

Con decreto ministeriale 15 giugno 2004 il Ministro delle Attività produttive e il Ministro per l'innovazione e le tecnologie hanno provveduto a costituire presso Mcc spa una sezione speciale del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese dedicata all'innovazione tecnologica.

Il Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie ha destinato alla sezione speciale 60 milioni di euro per il triennio 2004-2006 a valere sul Fondo di finanziamento per i progetti strategici nel settore informatico. Le risorse di cui sopra saranno destinate alla concessione di garanzie – fino ad un limite massimo di 200 mila euro per singola impresa – su finanziamenti concessi a Pmi di durata non inferiore a 36 mesi e non superiore a 10 anni e finalizzati all'introduzione di innovazioni di processo e di prodotto mediante l'uso di tecnologie digitali (<http://www.attivita-produttive.gov.it>).

Fare affari con la scienza

Il 14 e 15 ottobre si svolgerà a Lisbona (Portogallo) il seminario annuale dell'Astp (Association of European science and technology transfer professionals) che riguarderà "come fare affari con la scienza".

I professionisti del trasferimento tecnologico ascolteranno esperti europei e americani affrontare temi come le spin-out e il partenariato con l'industria, mentre le sessioni plenarie riguarderanno:

- l'importanza del trasferimento tecnologico;
- perchè le aziende non traggono maggiori vantaggi dall'esperienza e dalle tecnologie universitarie?
- gioco di ruolo sulle negoziazioni tra responsabile del trasferimento di tecnologie e inventore.

Per ulteriori dettagli: <http://www.astp.net>

Servizi di alto livello per le imprese

Il 1° ottobre, la Commissione europea (Direzione generale Imprese) e il ministero francese per l'economia, la finanza e l'industria organizzano a Bruxelles una conferenza su 'top class business support services: a key to success for small enterprises in Europe'.

L'evento è organizzato nell'ambito del progetto Aqcen, un'iniziativa per favorire una migliore qualità dei servizi di assistenza all'industria, principalmente identificando le buone prassi e favorendone lo scambio. Tra i temi affrontati:

- qualità dei servizi di assistenza alle piccole imprese: come rispondere ai loro bisogni;
- servizi di alto livello di sostegno al commercio per le piccole imprese: argomento di riflessione per le politiche pubbliche nazionali ed europee di sostegno alle piccole imprese.

Per ulteriori dettagli:

http://www.english.fccgea.fr/conference_bss/home.htm

Forum per le aziende innovative

Dal 5 al 7 dicembre si svolgerà a Karlsruhe (Germania) il 4° Forum europeo per le aziende in attività nel campo dell'innovazione. La manifestazione consentirà di analizzare le ultime tendenze nella creazione e sviluppo delle giovani imprese attive nel campo dell'innovazione e i nuovi concetti per la politica dell'innovazione. Nel corso del forum saranno affrontati i seguenti argomenti:

- giovani aziende internazionali;
- innovazione e contesto normativo;
- elementi chiave per ridefinire la politica dell'innovazione;
- possibilità delle aree urbane di generare eccellenza nell'innovazione;
- poli e raggruppamenti d'innovazione;
- percorso delle nuove attività imprenditoriali.

Per informazioni: <http://www.fourthforum.org>

OFFERTE DI TECNOLOGIE

Novel multimedia disk packaging to reduce breakage and damage

REF: 04 GB WADA 0AKW

A Welsh company has developed a novel multi-media packaging system for DVDs and CDs, which securely holds one or two disks in a stress-free condition and on opening the hinged outer casing automatically presents the disk to be simply slid out of the holder, thus reducing damage and breakages especially in the rental market. They are interested in licensing the system to packaging manufacturers of DVD and CD products, including film, music, games and other software.

Waterjet cutting system with independent double bridge, for any material up to 20 m. size and a centesimal precision

REF: 04 ES MAAM 0AK8

A Spanish SME has developed a waterjet cutting system able for any material up to 20 m. size and a centesimal precision. This innovation includes a double bridge, with independent controls, thus allowing to cut the same piece with the two bridges simultaneously, it improves the productivity and easing to get new products non-existing up to date on the market. This company is looking for a commercial agreement with technical assistance.

Personnel/Passenger Tracking System for Airport, Security and Evacuation Applications

REF: TILthales2

A Scottish SME with significant expertise in Bluetooth and DECT digital communications has developed a Bluetooth tagging system for the real-time tracking of a large number of people or resources. It is ideal for control and surveillance in security and evacuation systems, and will be trialled as a passenger tracking system this year in an international airport. The company is seeking a security or communications specialist to commercialise this innovative technology.

Gas volume measuring system for very small volumes (e.g. anaerobic digestion)

REF: TO-AM-005

A German research institute offers a measurement technology for precise determination of very small gas volumes (in mL range) produced over some days or several weeks. This technology has been developed for small-size optimisation experiments with anaerobic digestion of various sources of biomass such as sludge from municipal wastewater treatment plants or organic waste. The Institute is looking for licence agreements, manufacturing companies and marketing partners.

Improved biogas production with sludge reduction at wastewater treatment plant

REF: TO-AM-006

A German environmental R&D institute offers a modified technology to intensify the biogas production from sewage sludge with subsequent sludge reduction. This is achieved by high-pressure homogenisation technology at low disruption pressures. The new process increases the digestion efficiency of the treated sludge thereby improving the biogas production leading to appreciable sludge reduction. Partners for further R&D and for worldwide industrial application with maximum exploitation are sought

Counter Current Fine Screen for mechanical pretreatment of wastewater

REF: APS-Finescreen

A well-known Austrian environmental engineering corporation with experience of more than 25 years, has developed a counter current fine screen which serves as mechanical pre-treatment of wastewater, removing particles bigger or equal to 5 mm. Main advantages are conveying, washing, pressing and dewatering of the screenings with high removal efficiency. The company is now looking for collaboration in terms of a commercial agreement or license agreement all over Europe.

SEGUE ➡



New Sandglass and glass coating technology for exterior and interior purposes

REF: 04 AT ATAP 0AKL

An Austrian SME has developed sandglass which is sand coated flat glass. The new technology allows the production on industrial level, which includes industrially coated glass as well as customised coatings and glass art. All types are produced in the same simple method, and ranges from a raw material for the furniture-, the lighting-, the spa- and the doors industry, to a special glass for architecture and interior design. The company is looking for industrial partners for a license agreement

Reliable Tyre Pressure Monitoring System

REF: 04 0AGK

A Greek university offers an innovative and very efficient system for monitoring the tyre pressure in big vehicles. The concept is based upon the capacitive coupling between rotating and non-rotating conductive surfaces. A field prototype has been produced and now the university is seeking partners in order to collaborate in technical, manufacturing and financial issues.

Bioinformatic Workflow: tissue engineering, covers for heart valves/vascular grafts

REF: TO-06-2003-oc

A German SME has developed novel autologous cell-based therapies: focus on chondrocyte, intervertebral, osteoblast and for tissue engineering of several tissues, cover of heart valves and vascular grafts possible. The company is looking for partners with know-how in applications and clinical studies. e.g. health care, pharmaceuticals, biotech, and biopharmaceutics

RICHIESTE DI TECNOLOGIE

Aerosol-filling machine

REF: BICBA022

A Slovak company is looking for an aerosol-filling machine for filling aluminium cans. The substance that will go into the spray cans will be a liquid combined with alcohol. They are looking for a partner who can provide this automatic machine.

Folding angle measurement system for press brake

REF: 04 FR GEAB 0AKB

French press brake manufacturer is seeking a measurement system in order to control folding angle during sheet metal processing. They are looking for a closed-loop system that is able to get a very accurate result in metal sheet pressing: this loop should be formed by a sensor & an

electronic or digital regulation system. The key equipment in this problematic is the sensor, for accuracy & fast acquisition during the process. The partner could be a laboratory or an industrial company

Long-shelf-life spreadable cheese

REF: 04 ES SEIA 0AKD

A Spanish SME is looking for a technology to produce long-shelf-life soft-cream cheese, packed in glass jars. The packed cheese should be able to be stored during long periods of time at environmental temperature, 6-12 months before being opened, maintaining its organoleptic properties. The cheese has to be easily spreadable. The company is looking for a technology already on the market or available for demonstration to sign a commercial agreement with technical assistance.

Know-how/experience and production of solar installations

REF: 04 PL SPOP 0AKJ

A Polish SME specialises in production of high-quality solar collectors to provide hot water. Now the company is offering solar installation with its own collectors (the rest of the installation is bought from foreign and domestic manufacturers). The company would like to establish a close collaboration with an appropriate partner who could provide the necessary equipment and technology to offer the whole solar installations.

Biodegradable and/or recyclable innovative packaging for cheese and dairy products

REF: 04 FR RACA 0AKM

A French company that manufactures and markets dairy products is looking for biodegradable and/or recyclable innovative packaging for cheese and dairy products. The packaging can be made of different types of material. The company is interested in a commercial agreement with technical assistance

Small-size painting device for CDs

REF: 04 EE EETU 0AK1

A group of Estonian inventors is searching for extra competence to work out a small-size (portable) CD-painting device. Financial and marketing cooperation offers are also welcome

Plating Technologies for small technical parts.

REF: 04 MT NRME 0AHX

A Maltese SME providing plating processes in various materials is seeking plating technologies to handle small, bendable technical parts. The technology is to handle large quantities and is to ensure that the part is not damaged or bent. It is primarily seeking a commercial with technical assistance from companies that have on the market such technol

catori, produttori, fornitori di servizi e utilizzatori di strumenti e di sistemi, un'opportunità per confrontarsi sui recenti e futuri sviluppi tecnologici dell'automazione di processo, un campo così importante per lo sviluppo competitivo e sostenibile di molti comparti industriali.

Oggi, l'efficienza produttiva è considerata un fattore critico per la redditività, poichè la necessità di mantenere posizioni di mercato competitive esige il rispetto di vincoli ambientali, oltre a una ottimizzazione della gestione delle risorse energetiche e materiali. Questo obiettivo viene perseguito attraverso il miglioramento dell'efficienza e dell'integrazione dei cicli produttivi, che richiede necessariamente la soluzione di problematiche di gestione della produzione e di *supply chain*. Ed è proprio per questo che la 48ª edizione del convegno Anipla ha il fine di illustrare e di discutere i nuovi sviluppi e le idee che facilitano l'integrazione tra il controllo di processo, la gestione ottimale dei processi e dei cicli produttivi e i processi decisionali.

Sulla base delle memorie pervenute e selezionate, il Comitato scientifico ha predisposto un programma che affronta le seguenti tematiche: modellistica e identificazione di processo; controllo e regolazione; meccatronica; metodologie *Object oriented*; monitoraggio delle prestazioni dei controllori; diagnostica di processo; controllo e ottimizzazione integrata di processo; pianificazione e gestione della produzione; sicurezza industriale.

Per informazioni e iscrizioni:
ivana.marin@fast.mi.it; tel.
02.77790305; www.fast.mi.it

Il commercio collaborativo a supporto dell'innovazione dei processi industriali

convegno Fast-Thesia nell'ambito della 31ª Bias, FieraMilano, 16 settembre ore 14.00

Il convegno intende promuovere le potenzialità del commercio collaborativo come leva per le aziende per guadagnare efficienza e competitività. Le imprese necessitano sempre più

di creare una rete efficace di collaborazione che faciliti gli scambi tra gli attori delle filiere produttive; migliori l'interazione cliente/fornitore attraverso la semplificazione delle attività di "commodity", ottimizzi le risorse impiegate, favorisca la crescita tramite la ricerca di sinergie per processo tese a garantire economie di scala e di scopo.

Gli esperti e i responsabili di organizzazione, Ict, produzione acquisti, logistica, vendita ... hanno l'opportunità di ricevere dall'illustrazione dell'esperienza dei leader di diversi settori industriali la testimonianza delle metodologie, degli strumenti per cogliere le crescenti opportunità che il commercio collaborativo offre alle imprese di ogni dimensione e settore industriale e commerciale.

Tra i temi affrontati si evidenziano:

- il commercio collaborativo: verso modelli innovativi di imprese industriali

L'esigenza della collaborazione tra imprese; verso sistemi d'impresa a rete; i benefici dell'approccio collaborativo; la declinazione del Commercio collaborativo nei vari industry market; i requisiti fondamentali

- soluzioni di commercio collaborativo a supporto dell'impresa

Le tecnologie di rete che abilitano il commercio collaborativo; regole e standard per la collaborazione; interoperabilità dei processi collaborativi, integrazione con i sistemi gestionali delle aziende; la logica del servizio (outsourcing come portatore di valore aggiunto)

- tavola rotonda: Esperienze di commercio collaborativo: il valore per le imprese intervengono aziende leader di vari settori industriali, presentando casi di successo sul tema.

Per informazioni: fast@fast.mi.it;
www.fast.mi.it

I giovani e le scienze 2004

26-29 settembre: esposizione e finalissima europea a Dublino

15 edizioni annuali già archiviate, comunque precedute dall'analoga iniziativa gestita per 20 anni e fino al 1988 dalla Philips, 33 paesi aderenti, decine di premi europei e internazionali, centinaia di riconosci-

menti assegnati a livello nazionali, decine di migliaia di scuole coinvolte, centinaia di migliaia di giovani sensibilizzati e partecipanti, idee geniali diventate brevetti o prodotti sul mercato: ecco la lusinghiera carta d'identità di questa manifestazione fortemente voluta da Commissione, Parlamento e Consiglio europei e finanziata, per la parte internazionale, dall'azione Scienza e società del Programma quadro ricerca comunitaria.

La Fast si colloca in questo ampio contesto come organizzatore della sezione italiana, con la responsabilità di informare i ragazzi, selezionare i migliori progetti, premiare i più innovativi, decidere chi rappresenta il nostro paese nel concorso europeo e in quelli internazionali. Il 26 e 27 aprile si è tenuta la rassegna dei migliori progetti italiani e ora i giovani vanno a rappresentare l'Italia nei principali concorsi internazionali:

- dal 14 al 20 agosto tre ragazze di Brescia partecipano al premio internazionale dell'acqua a Stoccolma;

- sempre a Stoccolma 3 studenti di Sciacca, Agrigento, intervengono il 24 agosto al 3º convegno internazionale di Science generation dedicato alle biotecnologie;

- 2 studenti di Rimini e una ragazza di Voghera difendono i colori italiani nella fiera organizzata dal 26 al 31 agosto a Tokyo per i 100 anni dell'Istituto giapponese per l'innovazione e l'innovazione;

- infine c'è la finalissima europea di Dublino, dal 25 al 29 settembre; l'Italia è rappresentata da sei giovani con tre progetti.

E che il successo li assista!

Per informazioni: <http://www.fast.mi.it>

La valutazione di incidenza

corso di formazione, 5-6 ottobre

La valutazione d'incidenza è il procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere ricadute significative su un sito o proposto sito della rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conser-

vazione del sito stesso. In ambito nazionale, la valutazione d'incidenza viene disciplinata dall'art. 6 del Dpr 12 marzo 2003 n. 120. Sulla base di questo scenario il Centro Via Italia, con la collaborazione e il supporto della Fast, organizza l'iniziativa formativa per offrire un utile aggiornamento sugli aspetti legislativi procedurali e tecnici necessari per implementare una corretta valutazione di incidenza. Il corso è rivolto a funzionari di enti pubblici, liberi professionisti ed operatori del settore. Nelle due giornate di studio gli esperti illustrano agli allievi: quadro normativo, riferimenti tecnici nazionali ed europei, approccio integrato ai sistemi ambientali, le componenti ambientali tutelate, mitigazione e composizione degli impatti ambientali, valutazione d'incidenza e strumenti di governo collegati, elementi per la redazione di rapporti tecnici, esperienze regionali.

Per informazioni: www.centrovia.it;
www.fast.mi.it; villa@fast.mi.it;
tel. 02.77790315

Reti ecologiche e interventi di miglioramento ambientale

corso di formazione, 7-8 ottobre

Il tema delle reti ecologiche attraversa differenti campi della pianificazione (urbanistica, parchi, acque, agricoltura, viabilità, ecc.) e più in generale di un governo coordinato del territorio. Obiettivo primario è l'identificazione dei riferimenti valutativi e progettuali necessari ad un riequilibrio dell'ecosistema e del paesaggio nelle aree più o meno compromesse dall'antropizzazione. Il corso, organizzato dal Centro Via Italia d'intesa con Aaa e Fast, offre, oltre ad alcuni riferimenti introduttivi di carattere interdisciplinare, le principali tecniche da considerare nella progettazione di reti ecologiche a livello locale e di area vasta. Il progetto formativo, che si conclude con una prova pratica, è rivolto a liberi professionisti, funzionari pubblici, e operatori del settore.

Gli interventi dei relatori si sviluppano sulle seguenti tematiche: reti ecologiche e pianificazione territo-

riale; corridoi ecologici e strumenti amministrativi; esempi di interventi; la progettazione delle reti ecologiche; gli interventi di miglioramento ambientale.

Per informazioni: www.centrovia.it;
www.fast.mi.it; villa@fast.mi.it;
tel. 02.77790315

Imballaggio nel settore alimentare. Problematiche di ricerca e innovazione

convegno, Milano, 12 ottobre

Chi studia e progetta imballaggi destinati a contenere prodotti alimentari considera l'innovazione come un vero e proprio impegno, una scelta obbligata. Certo i risultati arrivano talvolta in maniera occasionale, non come conseguenza di una vera e propria strategia. In verità, solo l'approccio razionale ed articolato della ricerca e sviluppo può assicurare ampi spazi di miglioramento nel settore dell'imballaggio. Tali opportunità si possono elencare nel modo seguente:

- *protezione del prodotto*, intesa come salvaguardia sia dell'integrità fisico-meccanica, sia delle proprietà organolettiche e nutrizionali;
 - *accrescimento del livello di servizio* per l'utilizzatore finale e/o per la distribuzione;
 - concretizzazione di benefici *economici*;
 - miglioramento del *bilancio ambientale*;
 - incremento delle prestazioni sulle linee di confezionamento;
 - *aumento della sicurezza*, in termini sia di prevenzione che di realizzazione;
 - supporto allo *sviluppo di nuovi prodotti*;
 - crescita del *vantaggio competitivo*.
- In termini concreti, con la ricerca e l'innovazione si possono modificare in modo positivo le prestazioni dei materiali e dei prodotti destinati al confezionamento alimentare in tre aree primarie:
- le proprietà strutturali (es. permeabilità ai gas);
 - il livello di servizio (es. dispositivi di apertura e richiusura);
 - il bilancio economico (es. riduzione degli spessori).

Puntare al miglioramento degli imballaggi destinati a contenere alimenti è quindi uno strumento irrinunciabile per incrementare il valore dell'offerta verso i consumatori.

Di conseguenza, innovare è anche un mezzo per accrescere il valore e l'importanza dell'imballaggio per la stessa industria alimentare e per dimostrare le competenze delle aree tecniche nei confronti di scelte a volte determinanti per lo sviluppo e la prosperità dell'impresa.

Per informazioni: www.fast.mi.it;
e-mail: ivana.marin@fast.mi.it;
tel. 02.77790305-307

Il codice della privacy (D.Lgs 196/2003) e le misure obbligatorie per la sicurezza dei dati

seminario, 18 ottobre

Tutte le organizzazioni che trattano dati personali (elenco clienti, archivio CV, informazioni su fornitori, dipendenti e collaboratori) sia con mezzi informatici che manualmente, devono entro il 31 dicembre 2004 adeguarsi ad una vasta serie di adempimenti che includono aspetti informativi, contrattualistici, assicurativi, organizzativi formativi.

Lo impone il nuovo Codice della privacy introdotto con il Decreto Legislativo 196 del 30 giugno 2003 (D.Lgs 196/2003) che riforma sostanzialmente la materia e indica le misure minime di sicurezza e le sanzioni per gli inadempimenti.

Il diritto alla protezione dei dati personali si basa sulla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e può essere esercitato nei confronti del titolare di ente o associazione; questi è esposto a responsabilità civile, in caso di richiesta di risarcimento del danno anche non patrimoniale.

Bisognerà dimostrare di aver adottate tutte le misure idonee.

La soluzione è la puntuale analisi dei rischi con la valutazione degli eventi critici, la probabilità che possano verificarsi e aver individuato tutte le forme di protezione.

Le misure minime di sicurezza prescritte sono tecniche, informatiche, organizzative, logiche o procedurali;

tutte sono orientate a ridurre i rischi che incombono su dati trattati.

Gli obiettivi del seminario sono:

- conoscere i requisiti del Codice della privacy in termini generali (decreto legislativo 196/2003) ed il regime sanzionatorio applicato;
- comprendere le misure sulla sicurezza da mettere in atto (all. B Disciplinare tecnico in materie di sicurezza)
- acquisire elementi per la predisposizione autonoma delle modalità da adottare per il trattamento dei dati (con e senza gli strumenti elettronici) nel rispetto dei requisiti normativi.

Restauro dei beni artistici con ricerche e metodi innovativi

convegno, Milano, 26 ottobre 2004

Il restauro conservativo conosce negli ultimi anni un impressionante avanzamento, sia per le metodologie diagnostiche che per i metodi innovativi d'intervento messi a punto. La moderna Scienza per la salvaguardia del patrimonio artistico nasce nel 1966 a seguito delle alluvioni di Firenze e Venezia. Da allora numerose branche della Scienza ufficiale, e soprattutto la Chimica e la Fisica, hanno iniziato a trasferire conoscenze metodologiche innovative verso questo settore. Oggi ci sono capacità diagnostiche in grado di monitorare il degrado e lo stato di fatto dell'opera e metodi conservativi attenti ai suoi componenti chimico-fisici. La moderna visione si basa su un concetto semplice: l'intervento deve, soprattutto quando possibile, non alterare la composizione materiale dell'opera d'arte, consentendo la conservazione ottimale del manufatto e la reversibilità del trattamento.

Lo scopo del convegno è fornire una panoramica nel campo della conservazione, mettendo in evidenza alcuni metodi totalmente rispettosi delle proprietà chimico-fisiche dei manufatti e le metodologie a carattere non distruttivo per il patrimonio artistico/archeologico. Perciò intervengo alcune tra le più autorevoli personalità internazionali contribuendo ad una visione globale del "problema restauro" che va dalla decisione di come e quando intervenire, al ti-

po di indagini da effettuare ed alla scelta delle tecniche di intervento.

Per informazioni: www.fast.mi.it;

e-mail: ivana.marin@fast.mi.it;

tel. 02.77790305-307

Proprietà intellettuale: conciliare le esigenze di impresa e accademia

seminario Fast-Sci, 17 novembre

Nell'attuale società basata sulla conoscenza, gli asset intellettuali stanno assumendo un ruolo crescente e diventano sempre più spesso un fattore critico di successo. Questo appuntamento è il secondo di una serie organizzata dalla Società Chimica italiana - sezione Lombardia; si propone di fornire gli strumenti fondamentali per affrontare: le questioni relative alla gestione di tali asset nel mondo aziendale e nell'università; i problemi che sorgono nelle relazioni tra i diversi enti. Consulenti legali ed esperti che si occupano di gestione di Intellectual Property presso industrie e centri universitari daranno risposte ad alcuni quesiti tipici: come si organizzano gli enti pubblici e quelli privati nella gestione dell'Ip; come si realizza il trasferimento di asset intellettuali fra i diversi enti. Il seminario è rivolto a quanti sono coinvolti nel processo di innovazione tecnico-scientifica: i giovani laureati, i ricercatori e i responsabili dell'industria e dell'università.

Per informazioni: www.fast.mi.it
fast@fast.mi.it

Technology-Enhanced Learning

conferenza internazionale T.E.L. 04, 18-19 novembre

E' in programma presso la Fast il 18 e 19 novembre la seconda edizione della conferenza internazionale Technology-Enhanced Learning T.E.L. '04 organizzata dalla associazione Amici di science dell'informazione con il patrocinio di Aica, Acm Associations for computing machinery, Dipartimenti Dsi, Dico, Dti Università degli studi di Milano, e Fast. I contributi scientifici al programma possono essere inviati utilizzando la procedura disponibile sul sito <http://www.TEL04.org>

La manifestazione tratta di ricerca rivolta ad un settore in cui le nuove tecnologie possono modificare profondamente i processi d'insegnamento e d'apprendimento, con rilevanti ricadute sulla produttività della formazione. Importanti sfide attendono questo settore, a partire dalla riduzione degli abbandoni nell'istruzione superiore ed universitaria, o dalla costruzione di percorsi formativi alternativi per quanti, in cerca d'occupazione, hanno scelto di non frequentare l'Università.

La conferenza TEL '04 presenta i risultati delle ricerche sull'abbattimento dei vincoli di spazio e tempo nell'apprendimento, in particolare nei seguenti ambiti:

- corsi di laurea universitari;
- addestramento professionale;
- addestramento per il reinserimento lavorativo;
- educazione continua per la terza età.

Vengono presentati e discussi che toccano diverse tematiche specifiche:

- educational communication;
- economics of Technology-Enhanced Learning Processes;
- innovative learning environments
- learning of theory and practice in mixed realities
- management training
- mobile students and mobile lecturers connectivity
- multimedia-based learning
- technologies for streamlining vocational training
- quality in E-learning
- web-based and blended learning.

Segreteria scientifica del congresso
T.E.L. '04: Laboratorio di interazione uomo-macchina, Dip. di Scienze dell'informazione, via Comelico 39 - 20135 Milano, tel. 02.50316242, fax 02.50316241

Fast su internet



<http://www.fast.mi.it>

LE 34 ASSOCIATE FAST

indirizzi, telefoni, fax

▶ AAA

Associazione analisti ambientali
P.le Morandi, 2 - 20121 Milano
Tel. 329 6949104

▶ AEI Ufficio Centrale

Associazione elettrotecnica ed elettronica italiana
P.le Morandi, 2 - 20121 Milano
Tel. 02 77790200 - Fax 02 798817

▶ AEI Sezione di Milano

Associazione elettrotecnica ed elettronica italiana
P.le Morandi, 2 - 20121 Milano
Tel. e Fax 02 77790299

▶ AIAS

Associazione italiana addetti alla sicurezza
Via del Vecchio Politecnico, 7 - 20121 Milano
Tel. 02 76002015 - Fax 02 76020494

▶ AICA

Associazione Italiana per l'informatica e il calcolo automatico
P.le Morandi, 2 - 20121 Milano
Tel. 02 784970-76014082 - Fax 02 76015717

▶ AICQ Nazionale

Associazione italiana cultura qualità
Via Cornalia, 19 - 20124 Milano
Tel. 02 66712484/3425 - Fax 02 66712510

▶ AICQ Centro nord

Associazione Italia centronord per la qualità
Via G. Fara, 28 - 20124 Milano
Tel. 02 67382158 - Fax 02 67382177

▶ AIDI

Associazione italiana di illuminazione
Via Saccardo, 9 - 20134 Milano
Tel. 02 21597232 - Fax 02.21597231

▶ AIDIC

Associazione italiana di ingegneria chimica
Via G. Colombo, 81/a - 20133 Milano
Tel. 02 70608276 - Fax 02 59610042

▶ AI*IA

Associazione italiana per l'intelligenza artificiale
c/o Fast, P.le R. Morandi, 2 - 20121 Milano
Tel. 02 77790305 - Fax 02 782485

▶ AILOG

Associazione italiana di logistica
Via Cornalia, 19 - 20124 Milano
Tel. 02 66710622 - Fax 02 6701483

▶ AIM

Associazione italiana di metallurgia
P.le Morandi, 2 - 20121 Milano
Tel. 02 76020551-76021132 - Fax 02 76020551

▶ AIMAN

Associazione italiana fra i tecnici di manutenzione
P.le Morandi, 2 - 20121 Milano
Tel. 02 76020445 - Fax 02 76028807

▶ AIMAT

Associazione italiana d'ingegneria dei materiali
c/o prof. Teodoro Valente, Università di Roma
La Sapienza, Dip. ing. chimica e dei materiali
Via Eudossiana, 18 - 00184 Roma
Tel. 06 6892568 - Fax 06 6876343

▶ AIPI

Associazione italiana progettisti industriali
c/o Gruppo Industriale Jackson
Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (Mi)
Tel. 02 66034298 - Fax 02 66034333

▶ AIPND

Associazione italiana prove non distruttive
Via A. Foresti, 5 - 25127 Brescia
Tel. 030 3739173 - Fax 030 3739176

▶ AIS

Associazione italiana strumentisti
Via G. Carcano, 24 - 20141 Milano
Tel. 02 8435844 - Fax 02 89500526

▶ AITIVA

Associazione italiana tecnici industrie vernici e affini
P.le Morandi, 2 - 20121 Milano
Tel./Fax 02 784969

▶ AIV

Associazione italiana del vuoto
c/o Ezio Perego, Via F. Casati, 8 - 20124 Milano
Tel. 02 29522470

▶ ANIPLA Nazionale

Associazione nazionale italiana per l'automazione
P.le Morandi, 2 - 20121 Milano
Tel. 02 76002311 - Fax 02 76013192

▶ ANIPLA Sezione di Milano

Associazione nazionale italiana per l'automazione
P.le Morandi, 2 - 20121 Milano
Tel. 02 76002311 - Fax 02 76013192

▶ ATA

Associazione tecnica dell'automobile
Strada Torino, 32/A - 10043 Orbassano (To)
Tel. 011 9032364/9080401 - Fax 011 9080400

▶ ATI presidenza e sede legale

Associazione termotecnica italiana
P.le Morandi, 2 - 20121 Milano

▶ ATI Sezione Lombardia

Associazione termotecnica italiana
P.le Morandi, 2 - 20121 Milano
Tel. 02 784989 - Fax 02 76009442

▶ ATIG

Associazione tecnica italiana del gas
Via R. Fabiani, 5 - 20097 San Donato Milanese (Mi)
Tel. 02 52037644 - Fax 02 52037661

▶ CIAM Collegio degli ingegneri e architetti di Milano

Corso Venezia, 16 - 20121 Milano
Tel. 02 76003509 - Fax 02 76022755

▶ CTA

Collegio tecnici dell'acciaio
P.le Morandi, 2 - 20121 Milano
Tel./Fax 02 784711

▶ SCI Sezione Lombardia

Società chimica italiana
P.le Morandi, 2 - 20121 Milano
Tel./Fax 02 784545

▶ SIAM

Società d'incoraggiamento d'arti e mestieri
Via S. Marta, 18 - 20123 Milano
Tel./Fax 02 86450125

▶ SICC

Società italiana caos e complessità
c/o Fast, P.le R. Morandi, 2 - 20121 Milano
Tel. 02 77790305 - Fax 02 782485

▶ SIFET

Società italiana di fotogrammetria e topografia
Recapito postale: C.P. 244 Poste Centrali
Via Pisacane, 1 - 43100 Parma

▶ SIG

Società italiana gallerie
P.za S. Marco, 1 - 20121 Milano
Tel. 02 6575710 - Fax 02 6599758

▶ SIRI

Associazione italiana di robotica
V.le Fulvio Testi, 128 - 20092 Cinisello Balsamo (Mi)
Tel. 02 26255257 - Fax 02 26255349

▶ 3ASI

Associazione degli analisti di affidabilità e sicurezza Italia
c/o TRR srl, P.za Papa Giovanni XXIII, 2 - 24046 Osio Sotto (Bg)
Tel. 035 4823898 - Fax 035 4824010

SCIENCE GENERATION

La rubrica informativa è realizzata da Fast (Alberto Pieri e Rosaria Gandolfi). Raccoglie le notizie più significative ritenute di interesse del progetto Science generation. Tale iniziativa, cofinanziata dalla Dg Ricerca della Commissione europea, è coordinata dalla Fondation Aventis – Institut de France di Parigi e, oltre alla Fast, si avvale della collaborazione di Iva di Stoccolma e EuroCase di Parigi. L'obiettivo è offrire a giovani, genitori e insegnanti conoscenze approfondite sulle scienze della vita e le biotecnologie, al fine di consentire loro di costruirsi un'opinione responsabile.

Politica

Francia: no alla clonazione umana

(Notiziario Cordis, 12-7-2004)

Il 9 luglio, dopo tre anni di deliberazioni, il Parlamento francese ha adottato un progetto di legge sulla bioetica che autorizza la ricerca con embrioni umani, ma vieta la clonazione umana, definendola 'un crimine contro l'umanità'.

Il progetto di legge 'autorizza l'introduzione di un testo che arriva a un compromesso tra le speranze di alcuni e i timori di altri', afferma il ministro della Sanità Philippe Douste-Blazy.

Mentre molti scienziati francesi aspettano impazienti, entro i prossimi cinque anni verrà autorizzata la ricerca con embrioni umani congelati in sovrannumero (embrioni in provetta e senza una destinazione parentale) e cellule staminali, cellule create nei primi giorni di gravidanza che possono trasformarsi in

qualsivoglia cellula o tessuto nel corpo. Si spera che il loro uso aiuti a scoprire trattamenti contro il diabete, il morbo di Parkinson e le malattie cardiovascolari.

La clonazione riproduttiva resta tuttavia strettamente vietata, con una pena per i casi d'infrazione che può arrivare ai 20 anni di carcere, e viene ribadita la non brevettabilità del genoma umano. Anche la clonazione terapeutica è stata vietata, ma Douste-Blazy ha chiesto di redigere un rapporto sul problema e si è detto pronto a studiarlo senza pregiudizi.

G8 e vaccino contro l'Aids

(Notiziario Cordis, 16-6-2004)

Nel corso dell'ultimo vertice del G8 a Sea Island (Usa), i leader delle nazioni maggiormente industrializzate del mondo, ossia Stati Uniti, Giappone, Germania, Francia, Italia, Regno Unito, Canada e Russia, hanno adottato un piano per la creazione di una iniziativa globale per lo studio di un vaccino contro l'Hiv (Global Hiv Vaccine Enterprise).

L'accordo contempla il coordinamento della ricerca e la standardizzazione dei sistemi e parametri di misurazione in laboratorio, affinché i progressi fatti in un paese possano essere usufruiti in altri, creando così una rete di strutture cliniche per i test. L'intesa inoltre promuove lo sviluppo di maggiori capacità di produzione e distribuzione di qualsiasi vaccino scoperto.

Gli Usa e le cellule staminali

(Cordis focus, 1-6-2004)

In seguito ai segnali di un aumento sostegno della ricerca sulle cellule staminali embrionali negli Usa, il National Institutes of Health (Nih) ha emesso una dichiarazione che riconosce che linee supplementari di cellule staminali embrionali potrebbero dare impulso alla ricerca scientifica.

Nell'agosto del 2001, un ordine ese-

cutivo di Bush, limitava le sovvenzioni federali per la ricerca sulle staminali embrionali a un esiguo numero di linee già esistenti. Il denaro del governo, ha affermato, non può essere utilizzato per distruggere embrioni per la creazione di nuove linee. Negli ultimi mesi, tuttavia, questa politica è stata sempre più oggetto di critiche e i ricercatori statunitensi del settore hanno affermato che la politica attuata ha rallentato il progresso scientifico.

Via libera a cultura Gm

(Cordis focus, 1-6-2004)

La Commissione europea ha approvato l'importazione e la commercializzazione per il consumo umano di un tipo di granoturco dolce geneticamente modificato (Gm), noto come BT11, ponendo così fine a sei anni di moratoria di fatto sui prodotti Gm. Tale mais sarà solo importato, non coltivato, in Europa. È tuttavia in sospenso una richiesta di produzione.

In gennaio, la Commissione ha approvato il granoturco dolce BT11 e gli Stati membri hanno avuto tempo fino a fine aprile per sollevare obiezioni. Dato che nessun governo nazionale ha avanzato opposizioni all'autorizzazione, la cultura ha ricevuto automaticamente il "via libera" della Commissione. È la prima approvazione di alimenti Gm dall'aprile 1998.

Resta da vedere ora se l'Ue darà il via libera alla coltivazione di colture Gm.

Per ulteriori informazioni visitare:
http://europa.eu.int/comm/food/food/biotechnology/index_en.htm

Investimenti

Syngenta lascia il Regno Unito

(Notiziario Cordis, 06-7-2004)

Syngenta, la più grande azienda al mondo nel settore agroindustriale e l'ultima impresa biotecnologica con una presenza significativa nel settore degli organismi geneticamente modificati nel Regno Unito, ha annunciato

.....
SEGRE ➡

la chiusura dei suoi laboratori viste le scoraggianti previsioni di sbocchi commerciali della tecnologia.

L'azienda sposterà la ricerca negli Usa, un paese con una legislazione e un clima commerciale più favorevoli. Dopo la decisione di Monsanto, DuPont e CropScience di ridurre le attività, Syngenta era l'ultima azienda nel Regno Unito con una significativa capacità di ricerca nel settore delle biotecnologie per l'agricoltura. Per il mondo accademico tale partenza, con una perdita di 130 posti di lavoro, 100 dei quali nel settore scientifico, – segna la fine della ricerca Gm nel paese, e potrebbe essere seguita da una fuga di cervelli.

Premio Embo

(Notiziario Cordis, 28-6-2004)

L'Embo (European molecular biology organisation) sollecita candidature al suo terzo premio per la comunicazione nelle scienze della vita. Il riconoscimento è destinato a uno studioso del settore che, pur continuando la sua attività di ricerca, sia stato anche capace di contribuire in modo efficace alla diffusione tra il pubblico dell'informazione scientifica.

Il vincitore riceverà 5.000 euro.

Per ulteriori dettagli:

http://www.embo.org/projects/scisoc/com_medal04.html

192 milioni di euro per progetti di ricerca

(Notiziario Cordis, 21-6-2004)

Il finanziamento andrà a 31 progetti e reti e a 13 azioni di sostegno di minori dimensioni. Tra gli argomenti contemplati dai dieci Progetti integrati, vi sono lo screening dei contaminanti di origine chimica nell'alimentazione, l'obesità, la tracciabilità degli alimenti, l'alimentazione nell'infanzia, le allergie alimentari e i patogeni emergenti.

Le due reti di eccellenza scelte per il sostegno dell'Ue tratteranno l'informazione alimentare e i rischi di cancro imputabili all'alimentazione e all'ambiente. Progetti di minori dimensioni, noti come progetti specifici mirati di ricerca (Strep), si occuperanno di argomenti quali malattie veterinarie, biotossine nei pesci e molluschi, flavonoidi, riduzione e ri-

ciclaggio degli scarti della produzione alimentare e nutrizione durante l'adolescenza. Saranno anche finanziate quattro azioni di coordinamento e 13 azioni di sostegno specifico.

Per maggiori informazioni:

<http://cordis.lu/food>

Aziende biotecnologiche Ue ed Usa

(Cordis focus, 1-1-2004)

L'industria della biotecnologia europea si trova in una posizione vulnerabile rispetto agli Stati Uniti; il Regno Unito è il potenziale leader del mercato. L'XI relazione annuale di Ernst & Young sul periodico "Refocus" rivela che nel 2003 le rendite europee totali del settore, per la prima volta, hanno registrato un calo. Il fatturato è sceso del 12% rispetto all'anno precedente, registrando € 11,3 miliardi e distanziandosi ancora di più dall'industria trainante statunitense. C'è anche un calo del 17% nelle spese destinate alla ricerca e sviluppo (R&S) e il 5% di riduzione del personale.

Una nota positiva, invece, proviene dal Regno Unito, attore protagonista nell'industria della biotecnologia europea, con un 43% di capitalizzazione di mercato globale, equivalente a € 9,4 miliardi, e il 37% delle entrate, corrispondente a € 2,9 miliardi. Inoltre, circa la metà delle società del settore biotecnologico quotate in borsa si trova nel Regno Unito.

Le imprese biotecnologiche britanniche usufruiscono dei vantaggi dati dal supporto degli enti pubblici, semi-pubblici e privati. Ciò ha fatto sì che, alla fine del 2003, delle prime 10 imprese biotecnologiche europee, ben 6 fossero britanniche.

La relazione è sul sito:

http://www.ey.com/global/content.nsf/International/Biotechnology_Reports_2004

Ricerca

Farmaci e vaccini da piante Ogm

(Sole 24 ore, 13-7-2004)

Vaccini e farmaci prodotti attraverso piante geneticamente modificate per combattere patologie umane come

Aids, rabbia, diabete e tubercolosi. E' questo l'obiettivo di Pharma-Planta, il nuovo consorzio di ricerca europeo per il quale l'Ue ha stanziato 12 milioni di euro e che vede tra i partner italiani il Cnr, l'Enea e l'Università di Verona.

Gene e vecchiaia

(Sole 24 ore, 13-7-2004)

Sta per partire uno dei più imponenti studi sulle basi genetiche dell'invecchiamento in buona salute. A guidare il progetto finanziato dall'Unione europea sarà il Cig (Centro interdipartimentale Galvani per gli studi integrati in bioinformatica, biofisica e biocomplexità) dell'Università di Bologna. Il budget complessivo è di 8,6 milioni di euro – di cui 7,2 della Ue – e interesserà 26 partner tra centri di ricerca pubblici, università, ospedali, fondazioni e aziende per un totale di 130 ricercatori distribuiti in 11 Paesi. Il progetto di ricerca, denominato "Genetics of healthy aging", metterà sotto esame 2.800 coppie di fratelli con più di 90 anni e ancora in buona salute. L'obiettivo è identificare le componenti genetiche che caratterizzano le persone che invecchiano bene.

Malattia di Huntington

(Cell, 09-7-2004)

La malattia di Huntington è una rara alterazione neurologica che colpisce 1 persona su 10.000 e che di solito si manifesta tra i 35 e i 50 anni. Come il morbo di Alzheimer o di Parkinson, la malattia si caratterizza per la morte anomala di certi neuroni, e le sue manifestazioni più evidenti sono i movimenti involontari e spasmodici di arti, testa e collo. Tra gli altri sintomi, le alterazioni mentali quali l'ansietà, l'irritabilità, la depressione e un declino intellettuale che sfocia nella demenza. Di solito la morte sopravviene dopo 15 o 20 anni dall'insorgere della malattia, in genere per sopravvenute complicazioni (polmonite o altra infezione). Il team di scienziati francesi ha scoperto che, in situazione normale, il gene dell'huntington protegge i neuroni dalla morte cellulare ma che, una volta mutato, agisce al contrario e provoca la morte rapida dei neuroni dello striato, la regione del

cervello nella quale si sviluppa la malattia di Huntington.

Per ulteriori dettagli (in francese):

http://www.curie.fr/upload/presse/050704_fr.pdf

Anomalie nella clonazione riproduttiva

(Notiziario Cordis, 05-7-2004)

Rispetto ai metodi più tradizionali di riproduzione assistita, l'uso delle tecniche di clonazione riproduttiva nei topi ha molte più probabilità di generare anomalie.

Lo studio è stato condotto da ricercatori della Cornell University di New York (Usa), che hanno fertilizzato 68 ovuli di topo usando sia la clonazione che le più tradizionali tecniche di riproduzione assistita (Art). I risultati hanno mostrato che una percentuale molto più bassa di embrioni clonati era giunta allo stadio di blastocita, e che quelli che vi erano arrivati mostravano segni di anomalie nello sviluppo genetico.

La scoperta rafforza le prove secondo cui la clonazione riproduttiva può avere pericolosi effetti collaterali, e ha portato a una reiterata richiesta di banire l'uso di questa tecnica sugli esseri umani.

Per ulteriori dettagli:

<http://www.eshre.com/ecm/mainM.asp?Ns=1>

Test genetici universali per i neonati

(Notiziario Cordis, 02-7-2004)

Nel dicembre 2002, la Commissione aveva riunito un gruppo di esperti per valutare le implicazioni etiche, legali e sociali dei test genetici. Per il gruppo tali test sono un problema di libera scelta e non devono in nessun caso essere imposti. Si potrebbe considerare la possibilità d'introdurre lo screening neonatale universale per quelle rare ma gravi malattie per le quali non esistono cure.

La Commissione sta studiando il problema della qualità e dell'affidabilità di questa nuova tecnologia, che potrebbe essere usata in modo responsabile e volontario, e in un clima generale di fiducia.

Per informazioni:

http://europa.eu.int/comm/research/conferences/2004/genetic/index_en.htm

Zoonosi

(Notiziario Cordis, 29-6-2004)

Per la prima volta Med-Vet-Net, una nuova rete di eccellenza finanziaria nell'ambito della priorità tematica 'Qualità e sicurezza alimentare' del Sesto programma quadro (6Pq) metterà insieme l'esperienza di medici e veterinari per combattere la zoonosi. Queste sono malattie responsabili di alcuni dei più gravi problemi di salute pubblica; possono trasmettersi agli animali agli uomini. Molte sono dovute all'alimentazione e trasmesse dagli animali domestici, ad esempio la salmonellosi. Le ricerche hanno inoltre scoperto che quasi due terzi dei patogeni umani conosciuti sono zoonotici.

Med-Vet-Net, che nei prossimi cinque anni riceverà dalla Commissione europea 15 milioni di euro e vedrà la partecipazione di 150 scienziati di 10 paesi dell'Ue, permetterà di sviluppare un istituto virtuale per integrare al livello europeo veterinaria, medicina e scienza dell'alimentazione.

Per informazioni: <http://medvetnet.org> o André Jestin, email: a.jestin@afssa.fr

Centro d'eccellenza per la biologia strutturale

(Cordis focus, 28-6-2004)

A Grenoble, in Francia, sta per essere costruito un nuovo centro d'eccellenza europeo per la biologia strutturale, che condurrà ricerche fondamentali destinate a migliorare la salute umana.

La struttura sarà sviluppata dal Psb (Partenariato per la biologia strutturale), tra i cui membri figurano tre istituti leader a livello europeo: l'Embl (European molecular biology laboratory), l'Esrif (Laboratorio europeo delle radiazioni di sincrotrone) e l'ILL (Institut Laue-Langevin).

Il centro d'eccellenza riunirà tutte le strutture e il know how necessari per creare, purificare e studiare migliaia di proteine implicate nei processi della vita. Oltre 60 tra scienziati, ingegneri e tecnici di tutti gli istituti aderenti al Psb lavoreranno nel centro.

Per informazioni sul Psb, consultare: <http://psb.esrf.fr>

Centri d'eccellenza per la medicina molecolare

(Cordis focus, 28-6-2004)

Tre nuovi centri d'eccellenza nordici nel campo della medicina molecolare saranno creati grazie ad un investimento combinato di € 6 milioni, per lo studio di malattie come il morbo di Parkinson, il morbo d'Alzheimer, l'epilessia e il cancro. I tre centri sono:

Centro nordico d'eccellenza sui disturbi connessi con gli squilibri dei liquidi (Wired), situato ad Oslo, in Norvegia, composto da 4 équipes di ricerca provenienti da Norvegia, Svezia e Danimarca;

Centro nordico d'eccellenza sui disturbi neurodegenerativi, situato a Lund, in Svezia, composto da 12 équipes provenienti da Svezia, Finlandia, Danimarca e Norvegia;

Centro nordico d'eccellenza sulle malattie genetiche (Nonedg), situato ad Helsinki, in Finlandia, formato da 6 équipes di ricerca provenienti da Finlandia, Svezia e Danimarca.

Disturbi del tessuto connettivo

(Cordis focus, 28-6-2004)

Un consorzio composto da 23 partner provenienti da dieci Paesi europei si prepara a stabilire la leadership scientifica internazionale sulla medicina rigenerativa delle cellule staminali nel campo dei disturbi del tessuto connettivo mediante l'utilizzo delle cellule staminali mesenchimatiche adulte (Msc). Queste sono i progenitori multipotenziali che generano le cellule dello scheletro (ossa e tendini), dei muscoli, del tessuto adiposo e delle cellule stromatocite che aiutano a mantenere il normale equilibrio fisiologico del sangue. Genostem si concentrerà sullo sviluppo di nuove terapie e diagnosi per l'artrite reumatoide, l'osteoartrite, i disturbi del tessuto connettivo, le malattie ossee e le patologie traumatologiche.

Ossa, cartilagini e tendini, che sono i componenti chiave della struttura e delle articolazioni del corpo, possiedono una limitata capacità d'autori-

.....
SEGUE ➔

generazione e, dopo un trauma o una malattia, il tessuto adulto spesso non è capace di rigenerarsi. Quando sono irreparabilmente danneggiati, organi o tessuti possono talvolta essere sostituiti da una protesi o da un organo donato. Tuttavia il numero d'organi donati disponibile è drammaticamente limitato. Quindi l'alternativa è creare in laboratorio organi o tessuti ricorrendo all'ingegneria tissutale con cellule staminali adulte. Le Msc adulte saranno isolate dagli 'scarti chirurgici' e i campioni saranno prelevati previo consenso del paziente.

Per informazioni:

<http://www.genostem.org>

Rete d'eccellenza sui disturbi cardiovascolari

(Cordis focus, 24-6-2004)

I disturbi cardiovascolari rappresentano la prima causa di decesso in Europa e, nel 2002, hanno causato la morte di 5 milioni di persone, cioè oltre il 50%. Inoltre, considerando l'invecchiamento della popolazione (la maggior parte dei pazienti con collasso cardiaco ha più di 65 anni), l'incidenza di collassi cardiaci è aumentata in maniera preoccupante in tutta l'Ue e in Europa in generale.

La Ce ha quindi deciso di stanziare € 9 milioni per la prima e unica rete d'eccellenza europea sui disturbi cardiovascolari. La rete di genomica vascolare europea (Evgn: European vascular genomics network), un consorzio comprendente 25 istituti universitari e di ricerca di 9 paesi europei e di Israele, promuoverà e accelererà il trasferimento di conoscenze biologiche al fine di migliorare la diagnosi e la terapia dei disturbi cardiovascolari.

Per informazioni: <http://www.evgn.org>

Malattie incurabili

(Notiziario Cordis, 24-6-2004)

La Cambridge University ha annunciato che aprirà un centro di ricerca sulle cellule staminali degli embrioni umani con l'intento di sviluppare terapie per una rosa di malattie incurabili. Con un bilancio di 16,5 milioni di sterline (25 milioni di euro), il centro sarà il più grande del mon-

do per questo tipo di ricerca. Il diabete giovanile e il morbo di Parkinson saranno i primi obiettivi del centro, che potrà accogliere fino a 150 scienziati.

In futuro, invece di cercare di sostituirli completamente usando organi donati, le operazioni di trapianto fatte usando cellule staminali ripareranno gli organi o i tessuti danneggiati senza asportarli. In teoria, ad un paziente sofferente di cuore potrebbero essere praticate iniezioni di cellule staminali contenenti il suo Dna, che a loro volta procederebbero a creare un nuovo muscolo cardiaco.

Conferenza sulla bioscienza

(Notiziario Cordis, 24-6-2004)

Dal 18 al 22 luglio, la Uk Biochemical Society organizza a Glasgow una conferenza su "Bioscienza: dalle molecole agli organismi". Si vuole fornire una più ampia visione della strutturazione delle cellule e di come la loro complessità sia fondamentale per il funzionamento e la risposta ai segnali delle cellule. Tra i principali argomenti di discussione: lipidi, zattere lipidiche e traffico; struttura in rapporto a funzione: molecole e cellule; segnalazione in entrata e in uscita; geni: regolazione, trattamento e interferenza; energia: nascita e informazione; etica, istruzione e occupazione.

Per ulteriori dettagli:

<http://www.BioScience2004.org>

Staminali ed epilessia

(Cordis focus, 24-6-2004)

Scienziati e ricercatori che hanno partecipato al 6° Congresso europeo di studi sull'epilessia, conclusosi il 3 giugno 2004, hanno appreso che le cellule staminali embrionali potrebbero essere usate per rigenerare i tessuti cerebrali. Il gruppo tedesco autore delle ricerche ha dichiarato che, dopo il trapianto, le cellule precursori neuronali derivate dalle cellule staminali embrionali erano state integrate funzionalmente nel tessuto del cervello ospitante.

I risultati offrono potenziali applicazioni nel trattamento dell'epilessia, in particolare in quel 20% di casi per

i quali la migliore opzione terapeutica è la rimozione delle cellule fuori controllo che generano scariche elettriche nel cervello.

Per ulteriori informazioni:

<http://jneurosci.org/cgi/content/abstract/24/22/5258?lookupType=volpage&vol=24&fp=5258&view=short>

Genomica e società

(Notiziario Cordis, 21-6-2004)

Dal 30 agosto al 1° settembre, si svolgerà a Rotterdam, nei Paesi Bassi, una conferenza internazionale sull'impatto della genomica sulla società. Genomics Momentum 2004 identificherà ed analizzerà le implicazioni chiave economiche, ambientali e filosofiche relative alle questioni globali dell'invecchiamento mondiale, della fame nel mondo, del mondo sostenibile e dei mutamenti mondiali.

Tra i temi che saranno presentati: la responsabilità dell'Europa negli aiuti ai paesi meno privilegiati per il miglioramento della genomica; la ricerca futura per il progetto sul genoma umano; lo spartiacque della genomica e gli ultimi sviluppi nella medicina legale sul Dna.

Per informazioni:

<http://www.genomicsmomentum2004.org>

Lotta contro l'obesità

(Notiziario Cordis, 21-6-2004)

La Commissione europea si prepara a finanziare un Progetto integrato volto a ridurre l'onere economico e sociale dell'obesità, valutando le potenzialità della prevenzione dei disordini del metabolismo basata sulla dieta. In alcuni paesi europei, infatti, il costo dell'obesità raggiunge già il 5% della spesa pubblica complessiva per la sanità. Il risultato di queste preoccupazioni è il progetto Lip-Gene ('Diet, genomics and the metabolic syndrome: an integrated nutrition, agro-food, social and economic analysis'), un consorzio formato da 25 laboratori di ricerca appartenenti a dieci paesi.

Usando i dati ottenuti da uno studio condotto su 13.000 persone, il gruppo cercherà i geni che predispongono agli effetti nocivi dell'obesità. Gli scienziati studieranno anche i meccanismi chiave nel tessuto adiposo e muscolare per scoprire come fun-

zionano questi geni. Sul fronte economico e sociale, LipGene valuterà il reale costo in Europa dei problemi di salute imputabili all'obesità e soppeserà costi e vantaggi dell'introduzione nei cibi di grassi modificati.

Per maggiori informazioni:
<http://www.LipGene.tcd.ie>

Rete di eccellenza sull'infiammazione cronica

(NotiziarioCordis, 18-6-2004)

L'infiammazione cronica, che comprende malattie come l'asma, l'artrite, l'aterosclerosi e il morbo di Alzheimer, colpisce in tutto il mondo milioni di persone. Per ovviare a questo stato di cose, la Commissione europea erogherà dieci milioni di euro in quattro anni ad una nuova rete di eccellenza, il progetto Main (Cell Migration and Inflammation), il cui scopo è identificare e caratterizzare i meccanismi molecolari che stanno alla base delle risposte infiammatorie croniche.

La rete sarà coordinata dal prof. Ruggero Pardi dall'Istituto scientifico universitario San Raffaele; riunirà 150 ricercatori e laureati di cinque paesi dell'Unione, oltre che della Svizzera e di Israele. Inoltre Main lavorerà in stretta collaborazione con il Cmc, il consorzio americano sulla migrazione delle cellule, che si è proposto di studiare i meccanismi complessi alla base della migrazione delle cellule nello sviluppo embrionale, la guarigione delle ferite e il cancro. Main e Cmc condivideranno piattaforme per la tecnologia e l'informazione e svilupperanno un'agenda coordinata di avvenimenti scientifici per dare comunicazione delle loro conquiste ad una più vasta audience di scienziati oltre che al pubblico in generale.

Per informazioni:
<http://www.main-noe.org>

Regno Unito. € 25 milioni per la ricerca sulle staminali

(Cordis focus, 14-6-2004)

I Consigli Ricerca del Regno Unito hanno concesso sovvenzioni a 57 nuovi progetti sulle cellule staminali,

per un investimento complessivo di 16.5 milioni di sterline, pari a 25 milioni. I nuovi fondi erano stati stanziati per la ricerca sulle 'cellule madre' del corpo umano come parte del rendiconto di spesa 2002 del governo inglese. La manovra rappresenta il secondo investimento per importanza nella strategia del Paese per portarsi in testa a questo settore dopo l'inaugurazione a maggio, nel Regno Unito, della banca di cellule staminali.

Considerata la capacità unica delle cellule staminali di autorigenerarsi e svilupparsi in tutti i tipi di cellule del corpo, gli scienziati pensano che potrebbero offrire una speranza di nuovi trattamenti e cure per molte malattie. Ma oltre alla ricerca è necessario un forte impegno per comprendere come funzionano esattamente e come possono essere impiegate per conseguire risultati pratici.

Per ulteriori informazioni:
<http://www.rcuk.ac.uk/>

Banca di cellule staminali

(Cordis focus, 1-6-2004)

L'inaugurazione della banca, unica al mondo, è avvenuta il 19 maggio; è destinata a raccogliere linee di cellule staminali ricavate da embrioni, feti e adulti e pone il Regno Unito all'avanguardia in uno dei settori più controversi della scienza moderna.

La struttura è stata creata allo scopo di conservare, definire e clonare cellule, in modo da fornire agli scienziati europei e del resto del mondo una fonte di alta qualità di linee di staminali per scopi di ricerca. Prima di poter depositare una nuova linea di cellule presso la banca, o di poter accedere alle linee esistenti, tutte le richieste verranno vagliate e autorizzate da un comitato direttivo di alto livello. Tuttavia, molti ritengono che tali controlli non siano sufficientemente approfonditi e numerose organizzazioni e associazioni politiche europee hanno chiesto di vietare l'utilizzo di cellule staminali ricavate da embrioni umani per scopi di ricerca.

Per ulteriori informazioni:
<http://www.ukstemcellband.org.uk/>

Tumore al seno

(Cordis focus, 1-6-2004)

La Commissione europea ha concesso € 7 milioni per un nuovo progetto, Trans-big, per la cura del tumore al seno. La rete di eccellenza, che riunisce 39 membri provenienti da 21 paesi diversi, si prefigge di perfezionare la prognosi al fine di definire meglio le pazienti che necessitano di cura e, quindi, di ridurre la proporzione di donne sottoposte a chemioterapia non necessaria. Nei prossimi cinque anni, il progetto Trans-Big, che si basa sui principi della ricerca traslativa, e precisamente "dalla cattedra al paziente" e "dal paziente alla cattedra", affronterà la frammentazione esistente in questo settore di ricerca e accelererà le applicazioni cliniche dei ritrovati della ricerca.

Per ulteriori informazioni: e-mail:
martine.piccart@bordet.be

Cellule artificiali programmabili

(Cordis focus, 1-6-2004)

Un consorzio di 13 partner di 8 paesi europei ricercherà le implicazioni dell'applicazione della biotecnologia nel progetto "Evoluzione della cellula artificiale programmabile" (Pace).

Il progetto integrato vuole creare le basi di una nuova generazione di una tecnologia dell'informazione incorporata che utilizza cellule artificiali programmabili e auto-aggreganti.

"Il progetto risiede alla base del passaggio a un'economia informativa su nanoscala, in cui la soluzione dei problemi tecnici è più rapida e più efficiente grazie alle informazioni memorizzate, ottimizzate e applicate alla nanoscala", riferisce il prof. McCaskill. "Le cellule artificiali rappresentano il punto finale della gamma potenzialmente e totalmente autonoma di dispositivi programmabili nel mondo reale".

Lo sviluppo di cellule artificiali con caratteristiche auto-organizzative e possibilità di evoluzione simile a quella vitale è molto atteso poichè esse sono necessarie alla prossima

.....
SEGUE ➔

generazione di computer auto-riparanti e alla tecnologia robotica, nonchè per digerire la produzione e la riparazione nella nanoscala. Le applicazioni che ne derivano potranno usufruire di cellule con un livello di programmabilità indipendente e di controllo superiore a quello degli organismi esistenti. Queste qualità renderanno la tecnologia estremamente interessante per l'industria manifatturiera, ambientale e sanitaria.

Le questioni etiche sollevate dalla ricerca biotecnologica verranno trattate anche dal nuovo Centro europeo per la biotecnologia, che verrà fondato a Venezia (Italia), con il patrocinio dell'Ue, della città e dell'Università Cà Foscari di Venezia.

Per ulteriori informazioni:

<http://www.protocell.org/PACE>

Ogm

Ogm e salute

(Notiziario Cordis, 28-6-2004)

Un'indagine recentemente pubblicata da un team di scienziati in Norvegia e Danimarca ha rivelato una grave assenza di ricerca pubblica sugli effetti degli Ogm (organismi geneticamente modificati) sulla salute. Lo studio, pubblicato sulla rivista *Nutrition and Health*, ha rivelato che sono stati diffusi solo dieci lavori sugli effetti per la salute dei cibi o dell'alimentazione gm.

Oltre metà degli studi erano stati svolti in collaborazione con società private, e nessuno di questi ha riscontrato effetti negativi sull'uomo. Negli studi considerati indipendenti, ossia quelli condotti da istituzioni in grado di sviluppare e coltivare da sé piante gm, 'sono stati riportati (ma non spiegati) effetti nocivi', afferma l'indagine, aggiungendo che 'è notevole che questi effetti siano stati tutti osservati dopo un'alimentazione di soli 10/14 giorni'.

Alimentazione e agricoltura biologiche

(Cordis focus, 28-6-2004)

La Ce ha adottato un 'Piano d'azione per un'alimentazione e un'agri-

coltura biologiche nell'Ue. Il piano fissa 21 misure specifiche per conseguire questo scopo, e si preoccupa in particolare di rafforzare la ricerca, soprattutto per quel che riguarda i metodi di preparazione e produzione, l'armonizzazione della normativa e gli Ogm (organismi geneticamente modificati).

'Il settore degli alimenti e dell'agricoltura biologica è molto dinamico, con una crescita rapida e uno sviluppo costante che dobbiamo sostenere', afferma il piano d'azione.

Il piano d'azione è sul sito:

http://europa.eu.int/comm/agriculture/qual/organic/plan/workdoc_en.pdf

Bloccata la colza gm della Monsanto

(Notiziario Cordis, 18-6-2004)

Il 16 giugno, il comitato di normatori nazionali dei paesi dell'Ue che doveva decidere se concedere o meno l'autorizzazione ad importare nell'Ue la colza geneticamente modificata (Gm) prodotta dalla Monsanto non è pervenuto ad un accordo.

La mossa non solo indebolisce gli sforzi per porre fine alla controversia commerciale transatlantica sulle restrizioni comunitarie sugli alimenti geneticamente modificati, ma mette nelle mani dei ministri una decisione carica di valenze politiche. I ministri dovranno decidere sul problema della colza o lasciare che sia la Commissione europea a farlo. Quest'ultima ha già chiesto ai ministri di approvare l'importazione del frumento geneticamente alterato della Monsanto destinato all'alimentazione animale, dopo che i normatori l'avevano bloccata a febbraio.

La Fao sugli Ogm

(Cordis focus, 1-6-2004)

L'organizzazione per l'alimentazione e l'agricoltura (Fao) delle Nazioni unite appoggia gli organismi geneticamente modificati (Ogm), a patto che la biotecnologia sia sostenuta dai fondi del governo più che dalle multinazionali e sia volta a beneficiare i paesi in via di sviluppo. La relazione del 17 maggio "Biotecnologia agricola: strumento per soddisfare le necessità dei poveri?" afferma che la tecnologia transgenica possiede un grande potenziale per aumentare i raccolti, ridurre i costi al consumatore e accrescere il valore nutritivo degli alimenti. Sollecita, tuttavia, la necessità di un approccio differenziato per ogni tipo di coltivazione al fine di determinare i rischi, nonchè la necessità di maggiori finanziamenti da parte dei governi nazionali.

Il problema principale è che la maggior parte dei vantaggi vanno alle multinazionali e agli agricoltori dei Paesi sviluppati.

Finora, gli investimenti dell'industria biotecnologica privata nel settore ricerca e sviluppo (R&S) della biotecnologia agricola, che corrispondono a circa € 2,5 miliardi all'anno, sono concentrati su quattro tipi di coltivazione: cotone, soia, mais e canola. Queste varietà sono manipolate geneticamente solo per la resistenza agli insetti e la tolleranza agli erbicidi. Vengono prodotte nei paesi ricchi e sono vantaggiose dal punto di vista commerciale.

Il testo della relazione è sul sito:

<http://www.fao.org/>

SCIENZA TECNICA

Bollettino di informazione della FOIST
Fondazione per lo sviluppo e la diffusione della cultura e dell'istruzione scientifica e tecnica

c/o  **FAST**
Federazione delle associazioni scientifiche e tecniche
P.le Morandi, 2 - 20121 Milano

Direttore responsabile

Alberto Pieri

Redazione

Manuela Bergami
Olga Chitotti
Rosaria Gandolfi
Angela Pulvirenti
Alessandro Villa

Segreteria

Ivana Marin
Marinora Martuscelli
Roberta Panzeri

Direzione e amministrazione

Scienza Tecnica
P.le Morandi, 2
20121 Milano
telefono +39/02.77790304
telex +39/02.782485

Impaginazione e stampa

Jona s.r.l.,
Paderno Dugnano (Mi)

Reg. del Tribunale di Milano
n. 864 del 20.12.88
Sped. in abbonamento postale
Art. 2 - Comma 20/C
Legge 662/96 - Filiale di Milano